



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 5 del 21/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2021 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Assente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBANZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Concari, entrato in sala consiliare alle ore 18,30, e con la successiva uscita del Consigliere Medioli, che lascia l'aula alle ore 19,50, accomiatandosi dal consesso, sono presenti alla trattazione del punto in oggetto n. 11 Consiglieri.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2021 - PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP e al 15 novembre il termine per la presentazione della nota di aggiornamento;

Visto il DM 25.01.2019 con il quale è stato differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 DEL 24.07.2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 DEL 26.09.2018 ed aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle successive esigenze intervenute con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 5.02.2019;

Dato atto che lo schema della nota di aggiornamento al DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che tutti gli Assessorati e i responsabili di servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 7 febbraio 2019 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dr.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'art. 49, del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. Lgs 18.08.00, n. 267, e s.m.;

Sentita la trattazione unificata e generale dei punti propedeutici al Bilancio di Previsione, avvenuta per volontà unanime del consesso, ad inizio di seduta, si passa alla votazione del punto n. 2) di cui all'oggetto;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Carosino, Concari e Gambazza), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2019/2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Carosino, Concari e Gambazza), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2021 - PROVVEDIMENTI

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 14/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario Elena
Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2021 - PROVVEDIMENTI

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 14/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 5
DEL 21/02/2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2021 -
PROVVEDIMENTI**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/03/2019 al 23/03/2019

Busseto, lì 08/03/2019

L' addetto
Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

Comune di
Busseto
Provincia di Parma

**Documento Unico
di
Programmazione**

2019 / 2021

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	21
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	21
La popolazione.....	25
Situazione socio-economica.....	31
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	32
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	32
Analisi finanziaria generale.....	33
Evoluzione delle entrate (accertato).....	33
Evoluzione delle spese (impegnato).....	34
Partite di giro (accertato/impegnato).....	34
Analisi delle entrate.....	35
Entrate correnti (anno 2018).....	35
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	41
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Analisi della spesa - parte corrente.....	46
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Indebitamento.....	50
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
SEZIONE OPERATIVA.....	52
Parte prima.....	53
Elenco dei programmi per missione.....	53
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	53
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione.....	61
Parte capitale per missione e programma.....	66
Parte capitale per missione.....	69
Parte seconda.....	72
Programmazione dei lavori pubblici.....	72
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	73
Programmazione del fabbisogno di personale.....	74

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	25
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	27
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	28
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	29
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	34
Tabella 8: Partite di giro.....	34
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	35
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	44
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	48
Tabella 15: Indebitamento.....	50
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	60
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	64
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	68
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	70
Tabella 20: Programmazione del fabbisogno di personale.....	82

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle

collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il presente documento costituisce la nota di aggiornamento al DUP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26 settembre 2018.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2019 -2021 si pone in linea di continuità con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale. La stesura del presente documento è focalizzata sulla rendicontazione dei programmi strategici e contestualmente, vengono integrate le strategie dell'amministrazione già presenti nel programma di mandato, con azioni intervenute successivamente e recepite nei documenti strategici di programmazione. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane. Nella Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano pertanto le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, nella citata Sezione, si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche d mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Sulla base di quanto previsto nella sezione strategica viene conseguentemente aggiornata la sezione operativa In sede di sezione operativa vengono inoltre aggiornati i documenti di programmazione relativi al piano delle opere pubbliche, nonché alla programmazione del fabbisogno di beni e servizi, alla valorizzazione del patrimonio e al piano occupazionale. Entrambi tengono conto delle specifiche condizioni dell'attuale contesto di riferimento, e verranno conseguentemente aggiornate in sede di definizione di dettaglio degli interventi anche in considerazione delle risorse a disposizione.

Garantire ai cittadini servizi adeguati e di qualità risulta un compito sempre più arduo e difficoltoso e richiede un impegno costante e un rischio elevatissimo, con risultati pesantemente condizionati dalle carenze finanziarie e dalla mancanza di chiarezza normativa. Questa situazione, richiama gli

amministratori a un costante impegno volto a contenere ulteriormente i costi e a razionalizzare la spesa, ricavando risorse da destinare a servizi e investimenti.

Busseto Servizi

La cessione della società partecipata è regolarmente avvenuta al termine di una procedura di gara che ha visto aggiudicare la rete del gas alla società IRETI SpA con una offerta di euro 4.098.900,00 oltre a 10.000 euro di spese di gara. Il ricavato andrà in parte a ridurre l'indebitamento dell'Ente e, per la parte restante, verrà utilizzato per opere pubbliche strategiche.

Pubblica illuminazione

La cessione delle reti Enel Sole si è conclusa nel 2018 con una valutazione in linea con la valutazione data dal comune ma sensibilmente inferiore a quanto inizialmente richiesto dalla predetta società. Il progetto in coerenza con il programma di governo che prevedeva il passaggio a led di tutta la rete entro il 2021 per la messa in sicurezza, a norma, con utilizzo di luci Led della rete di illuminazione pubblica di proprietà del comune è iniziato nel 2018. Si è provveduto alla messa in sicurezza dei quadri, delle linee, dei pali e dei corpi illuminanti dei quartieri Paradiso e Giardino, che oltre che obsoleti erano fuori norma e costosi in termini di energia e manutenzione. Sempre nel 2018, per le stesse considerazioni fatte pocanzi si è intervenuti nelle frazioni e sono in via di sostituzione i corpi illuminanti del centro storico non ancora a led nonché la illuminazione artistica della piazza. La disponibilità delle risorse derivanti dalla cessione della Busseto servizi consentirà all'amministrazione di terminare con largo anticipo il passaggio a led dell'intera rete di illuminazione pubblica.

Impianti sportivi

Nel 2018 si è realizzato allo stadio comunale l'ampliamento degli spogliatoi con la costruzione di un corpo raccordato comprendente due nuovi spogliatoi a bassa consumo energetico e un locale ristoro. L'investimento è stato reso possibile attraverso un finanziamento del ICS a tasso zero per 15 anni pari a 130.000 su una spesa complessiva di 140.000 euro.

Nel 2019 grazie ad un finanziamento di 100.000 euro ottenuto dalla RER verrà completato il rifacimento di due campetti scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della copertura invernale per l'impianto tennistico, per un investimento complessivo di 330.000 euro. Nel corso dell'anno verrà individuata con pubblica gara la società sportiva che ne gestirà la attività a intervento ultimato, anche ipotizzando l'affidamento in concessione ad una riunione di Società Sportive che, concordando le relative necessità d'uso, permetta di rendere sostenibili costi di gestione/ammmodernamento dell'impianto ponendo in essere anche iniziative di partenariato pubblico-privato con oneri manutentivi ordinari e straordinari a carico del gestore e che, nell'ambito dell'equilibrio economico-finanziario complessivo della concessione, possa anche prevedere un contributo economico a carico del Comune a ristoro, nei confronti del gestore, dell'applicazione di tariffe preventivamente concordate e definite o di utilizzi gratuiti a favore dell'utenza, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016;.

Nel Palazzetto dello sport verrà installata una scala di sicurezza che permetterà la piena fruibilità delle palestre poste al primo piano del palasport nonché la messa a norma per l'ottenimento del CPI. Il cui progetto è già stato approvato dai VVFF con una spesa di 20.000 euro.

E' volontà della amministrazione promuovere e supportare progetti promossi dalle società

concessionarie degli impianti sportivi che prevedano l'ammodernamento e la riorganizzazione degli impianti sportivi con l'introduzione dove possibile della multifunzionalità.

Attività di promozione sportiva

L'attività di promozione sportiva si prefigge di porre in essere sinergie con altri enti/soggetti, soprattutto Associazioni di Promozione Sportiva, materialmente incaricati dell'organizzazione delle singole attività, proseguendo l'unificazione di tali attività extra scolastiche con attività di promozione della pratica sportiva. Per altro verso, e più in generale, la promozione sportiva, si traduce anche in forme partecipative che consentono di riconoscere alle società sportive contribuzioni economiche ed ausili organizzativi, nonché altre forme partecipative, ogni qualvolta si intende "promuovere la pratica sportiva quale momento formativo e di incontro" avvalendosi delle società stesse, con richiamo specifico al principio di sussidiarietà orizzontale costituzionalmente garantito. Tra le manifestazioni più ricorrenti e prestigiose, anche per i prossimi anni, il Comune collaborerà, attivando forme di partenariato e coorganizzazione con le società sportive per l'organizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza nazionale (Milano - Busseto, Maratona delle Terre verdiane) e a tutte le altre manifestazioni di carattere regionale e provinciale proposte.

Verranno altresì previsti particolari incentivi e contributi per favorire alle fascie economicamente deboli l'accesso alla pratica sportiva.

Centro storico e valorizzazione edifici di interesse storico

Si concluderà nell'anno in corso grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla regione Emilia Romagna il progetto di riqualificazione di parte del centro storico con interventi sulla illuminazione pubblica con utilizzo di lampade LED, illuminazione artistica della piazza Giuseppe Verdi, rivisitazione dell'arredo urbano, rifacimento delle pavimentazioni in via Pettorelli e Scarlatti e posa di dissuasori in linea con le nuove norme di sicurezza e utili per il rispetto della ztl. Tale intervento si colloca all'interno di un più vasto progetto di riqualificazione del centro storico che prevede nel 2019 la messa in lapideo di Via Dordoni e via Maccolini per una spesa di circa 160.000 euro. Nel 2020 e nel 2021 si interverrà sulle restanti vie e, nel limite delle disponibilità si rivedrà il progetto di via Affò.

Lo specifico programma operativo degli edifici di interesse storico si riferisce agli interventi di valorizzazione mediante interventi di ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento normativo al fine di permettere al settore culturale comunale di svolgere le attività e le finalità istituzionali. Trattasi in particolare della Rocca comunale, del teatro Verdi, del Palazzo Podestarile, del complesso monumentale di Villa Pallavicino e della Casa natale di Giuseppe Verdi, nonché del monumento dedicato a Giuseppe Verdi. Tutti ambiti storico monumentali, luogo di lavoro ma anche di grande interesse turistico e culturale e per i quali gli interventi di conservazione non potranno che migliorarne la visibilità e la fruibilità. L'attenzione è comunque rivolta a tutto il patrimonio culturale ed alla sua tutela e salvaguardia anche con la ricerca di fonti di finanziamento privato. Nel 2019 sono previsti interventi significativi di restauro della parte esterna della Rocca incluso il teatro per un impegno di circa 30.000 euro oltre a interventi di consolidamento e ripasso del tetto del Palazzo Podestarile con spesa di circa 50.000 euro. Nel 2020 si porrà mano a un intervento di conservazione della Casa Natale di Giuseppe Verdi interamente finanziato con risorse ministeriali per 120.000 euro. Nel 2021 si provvederà al restauro del monumento dedicato a Giuseppe Verdi con una spesa prevista di circa 25.000 euro.

Stazione Fs

Grazie ad un accordo con le FS il deposito delle biciclette è stato riqualificato e messo in sicurezza con il posizionamento di due telecamere di ultima generazione per il controllo del piazzale e per eliminare nei limiti del possibile il furto di biciclette. Tale intervento si colloca nella volontà della amministrazione di riqualificare l'intera area che prevede la rimessa in funzione del locale bar oggi occupato dalla Pro loco nonché della assegnazione alle associazioni di un appartamento al primo piano dell'edificio. Tale operazione dovrà essere a costo zero per il comune.

Tangenziale

A maggio verrà completato e aperto al traffico il 3° stralcio della tangenziale di collegamento tra la SP 588 dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine. Si prevede di realizzare con i risparmi ottenuti in fase di realizzazione dell'opera una messa in sicurezza dell'incrocio fra via Ricordi e la SP 94 oggi caratterizzato da una sistemazione provvisoria e poco decorosa. Sono stati avviati incontri con FS e con RER per valutare la possibilità di realizzare un 4^o stralcio che, partendo dalla rotatoria posta vicino alla Limagrain, colleghi la SP11 e la SP91 scavalcando la ferrovia e consentendo la chiusura di due passaggi a livello. Tale intervento richiede un forte cofinanziamento non solo delle FS (previsti 2,1 milioni di contributo) per un intervento quantificabile in circa 5 milioni di euro.

Cimiteri

Per quanto riguarda i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, per il 2019 proseguiranno le manutenzioni ordinarie e straordinarie per restituire pieno decoro a questi luoghi della memoria collettiva. Per il triennio è intenzione proseguire con il programma di esumazioni ed estumulazioni da effettuarsi in gran parte nel cimitero del capoluogo per consentire a normale rotazione ed uscire dalla fase emergenziale ereditata. E' intenzione della amministrazione nel 2020 la realizzazione del giardino delle rimembranze, luogo laico di sepoltura e dispersione di ceneri. Si ritiene di continuare con la gestione diretta delle pratiche amministrative e delle operazioni, che fino al 31 dicembre 2018 erano state affidate a Busseto Servizi. Il servizio ha, quale funzione essenziale, quella di garantire ai cittadini prestazioni decorose ed efficienti nell'ambito delle prestazioni di servizi che si rendono necessari al momento del decesso e della sepoltura dei defunti. Tale funzione passa principalmente attraverso la gestione dei cimiteri comunali, assicurando il decoro e la migliore fruibilità possibile degli stessi, nonché curando la sorveglianza e la piccola manutenzione dei complessi cimiteriali. L'attività di gestione avviene sia attraverso il personale comunale che tramite le imprese appaltatrici. Prosegue il censimento di vecchie sepolture (tombe e cappelle), per verificarne l'eventuale stato di abbandono o la carente manutenzione e la valutazione dell'utilizzo razionale degli spazi, nonché una revisione straordinaria dello stato di manutenzione dei cimiteri finalizzato a programmare gli interventi futuri. Ulteriori investimenti riguarderanno l'adeguamento delle attrezzature per le attività cimiteriali o necessarie per la fruizione dei cimiteri stessi (ad es. scale). Occorrerà procedere alla revisione delle modalità di gestione dei cimiteri in vista del nuovo appalto da bandirsi nell'anno 2019.

Strade comunali

Nel territorio Comunale esistono circa 190 Km di strade appartenenti al demanio Comunale, o vicinali Su tutte le strade comunali e su quelle private soggette a pubblico transito vengono costantemente svolti servizi di manutenzione ordinaria, che comprendono operazioni diverse, quali: la pulizia delle cunette e dei cigli stradali (tagli e sfrondature del verde), le riparazioni del manto

stradale e dei marciapiedi, la riparazione e la sostituzione di manufatti diversi: cordonatura spartitraffico e di marciapiedi, caditoie e chiusini stradali , guard-rails di protezione. A ciò si aggiunge, nel periodo invernale, il servizio di salatura preventiva e di sgombero della neve. Le infrastrutture dedicate alla mobilità veicolare e pedonale (strade e marciapiedi) sono costantemente sottoposte a manomissioni per ragioni di manutenzione , adeguamento e implementazione delle reti di sottoservizi.Da questa semplice constatazione nasce la necessità di approvare con urgenza un Regolamento per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico (strade comunali e strade aperte al pubblico transito), con un Disciplinare Tecnico e le condizioni generali per l'esecuzione dei lavori, che preveda l'applicazione di cauzioni di garanzia, a carico di coloro che manomettono il suolo pubblico, al fine di garantire la conservazione delle pavimentazioni stradali (sia bituminose che lapidee) e l'utilizzo improprio o inadeguato che ne compromettano la qualità e la funzionalità. Inoltre il regolamento dovrà disciplinare le procedure ed ottenere un corretto rapporto tra il Comune e gli altri enti, le società, i gestori dei servizi, con il coordinamento ed il controllo degli interventi per migliorare il piano viabile. In particolare per i sottoservizi di interesse pubblico. Il proliferare di gestori e di continue manomissioni del suolo stradale oltre a comportare disagi all'utenza della strada e dissesti continui al corpo stradale, sta producendo un maggiore carico di lavoro sia amministrativo che tecnico, per l'ufficio Tecnico, tenuto al rilascio di provvedimenti autorizzativi, alla stesura dei rispettivi verbali di consegna del suolo e successivamente al controllo delle attività sul suolo pubblico: dalla regolarità e conservazione dei ripristini provvisori, sino all'esecuzione dei ripristini definitivi dei sedimi stradali (in particolare le attività di cantiere vengono sorvegliate congiuntamente con la Polizia Locale per il rispetto delle norme del Codice della Strada). Altrettanto importante è l'attività di monitoraggio e sorveglianza rivolta all'elevata quantità di manomissioni stradali prodotte, sia per la riparazione di guasti alle reti di gas e acqua, che per le estensioni delle stese, compreso i nuovi allacciamenti privati per acqua e gas, a cui si aggiungono mediamente decine di interventi all'anno per la riparazione dei guasti, nella maggioranza dei casi sulla rete acqua. E' in fase di applicazione una modifica del regolamento Cosap con applicazione del canone per le occupazioni permanenti con cavi, condutture impianti o altro manufatto di cui alla legge n.662/1996 lettera h comma 149 art.3.

Un ruolo primario è garantire la sicurezza della circolazione stradale, in questo senso si intende procedere ad un appalto di Manutenzione Ordinaria regolato da specifico accordo quadro, che comprenda gli interventi di manutenzione stradale e marciapiedi, includendo il taglio della vegetazione dei cigli stradali ed il servizio di Pronta Reperibilità. Questo nuovo accordo quadro potrebbe prevedere l'utilizzo di aggiuntive risorse economiche finalizzate agli interventi straordinari di manutenzione stradale per le riasfaltature complete. Oltre all'appalto di manutenzione strade si può valutare un ulteriore Accordo Quadro per le manutenzione della Segnaletica Stradale orizzontale e verticale.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al 2019 la amministrazione comunale ha deciso di inserire in bilancio 900.000,00 euro finalizzati a migliorare sensibilmente la situazione. Obiettivo principale è garantire efficienza e sicurezza delle infrastrutture viarie (strade, marciapiedi e manufatti afferenti, ponti) fornendo un'agevole percorribilità, ed assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità.

Ufficio tecnico Comunale

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici e di progettazione si svolge, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, sulla base del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale redatti in conformità agli obiettivi generali di pianificazione di governo dell'Ente. L'attività di progettazione è afferente alla realizzazione delle opere inserite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, ed in particolare nell'elenco relativo al Piano Annuale dei Lavori, nei diversi settori di intervento, quali, in sintesi: strade, cimiteri, edilizia scolastica ed assistenziale, edilizia sociale, sedi di uffici, edifici museali e di interesse storico, archivi e magazzini comunali,

grandi impianti sportivi. Le progettazioni di tali interventi programmati assumono come prioritario l'obiettivo di completare la messa in sicurezza degli immobili adibiti ad usi scolastici, in ottemperanza al D.M. 26 Agosto 1992, al Decreto 16 Luglio 2014, al Decreto 7 agosto 2017 e anche in riferimento all'entrata in vigore del DM 12 maggio 2016 e del DM 21 marzo 2018, nonché di dare concreta risposta al bisogno di adeguamento e funzionalità alle sedi per gli uffici del Comune di Busseto. Alcuni ambienti necessitano infatti di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamenti impiantistici finalizzati, tra l'altro, ad ottemperare alle norme in materia di prevenzione incendi. Allo stato, a prescindere dai carichi di lavoro e dal potenziamento degli uffici tecnici, è possibile prevedere la necessità, in mancanza di competenze professionali specifiche tra il personale dipendente, di avvalersi di consulenti o progettisti esterni e collaudatori, nei particolari settori geologico, archeologico, impiantistico elettrico, impiantistico meccanico, diagnostica energetica, dimensionamento strutturale, analisi economico finanziaria. La complessità sempre crescente delle procedure di controllo, verifica e rinnovo delle certificazioni (quali per esempio per la prevenzione incendi, per le idoneità statiche, le certificazioni impiantistiche ai sensi della Legge 37/2008, ecc.) unite al consistente numero di immobili e manufatti di proprietà comunale, dopo aver comportato una prima completa raccolta di informazioni a questi relative, rendono necessario ora il costante aggiornamento dei dati in relazione alle certificazioni conseguite, nonché il monitoraggio degli stessi in relazione alle diverse scadenze da rispettare, ma anche, la codificazione di un sistema di procedure adeguato che parte dall'informatizzazione di tutti i dati in nostro possesso.

In questa ottica dovrà operare l'UTC con il dichiarato intento di analizzare tutte le problematiche di adeguamento normativo dei compendi immobiliari scolastici, e non solo, individuando le migliori soluzioni tecniche e programmando le attività di progettazione ed esecuzione dei lavori, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Edifici scolastici

Anche nel 2019 continuano gli interventi per l'edificio scolastico del capoluogo. In termini di intervento si concluderanno la riqualificazione del Salone Napolitano, con il rifacimento del pavimento, il tinteggiamento delle pareti, la sostituzione delle luci sala con impianto a Led, il trattamento ignifugo del palcoscenico, la sostituzione delle sedute con altre certificate e la completa rivisitazione dell'impianto tecnologico audio e luci.

Un altro finanziamento concerne la messa in sicurezza dell'edificio attraverso un primo stralcio di adeguamento nel 2019 per 375.000 euro di cui 250.000 finanziati dal Miur e cofinanziati dal comune per 125.000 euro. Nel 2020 si auspica venga finanziato il progetto complessivo per 1 milione di euro per il quale si è partecipato ad un bando.

Nel 2018 con finanziamento al 50% della RER si sono poste le basi della riqualificazione della rete Lan della scuola. L'inadeguatezza dell'infrastruttura di rete sull'istituto scolastico rende problematica l'attivazione di servizi ICT di ultima generazione: le prese disponibili presso i vari uffici sono datate e a basse prestazioni, ed il numero è attualmente insufficiente a gestire tutte le postazioni di lavoro che si sono accumulate nel tempo. Anche il cablaggio risulta datato, e andrebbero riprogettati i percorsi e le interconnessioni tra i dispositivi di rete. Nel 2019 si prevede di intervenire in maniera da completare il lavoro già svolto con una spesa di circa 28.200,00 euro.

Nel 2020 si pensa di porre mano alla sistemazione definitiva del cortile della scuola per una spesa stimata di circa 50.000 euro.

Per l'asilo nido e la scuola materna si provvederà a studi di fattibilità di riqualificazione energetica al fine di intercettare i probabili bandi regionali. Per la scuola materna si provvederà alla sostituzione del pavimento in linoleum ormai consunto.

La ex scuola di Roncole necessita di interventi di consolidamento evidenziati da una perizia tecnica già acquisita, che prevede interventi per circa 100.000 euro sia per adeguamento sismico sia per la riqualificazione termica. Tale intervento verrà finanziato con 70.000 euro governativi e 30.000 euro del Comune.

Manutenzione degli immobili comunali

La manutenzione immobili si articola nella manutenzione di impianti tecnologici e termici e nella manutenzione edilizia. Scopo dei diversi settori di intervento è l'adeguamento alle normative vigenti. La manutenzione, ove possibile, viene programmata per priorità d'intervento, sia in ordine alle normative di sicurezza vigenti che alle urgenze inderogabili. La manutenzione, in particolare quella programmata, è elemento essenziale per garantire la costante e piena efficienza degli impianti, così da assicurare continuità nell'erogazione di servizi di fondamentale importanza per la comunità. È inoltre necessario ricercare sia il miglior comfort per gli utenti, sia le condizioni ideali per il conseguimento del maggiore risparmio energetico possibile, abbinando anche interventi mirati al conseguimento del massimo della sicurezza nel campo della prevenzione incendi effettuando sia un'anagrafe di tutti gli impianti e dispositivi antincendio sia una manutenzione programmata nei modi previsti dalle leggi in vigore. La finalità di carattere generale è quella di gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, elevatori, telefonici, antincendio, antifurto, impianti di chiusura automatizzati, video sorveglianza urbana, ecc. Beneficiari dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici e degli stabili sono una vasta parte della popolazione cittadina che usufruisce dei servizi offerti nelle numerose strutture comunali, quali: uffici, scuole, impianti sportivi, cimiteri.

Un elemento di criticità nasce dalla carenza di personale dipendente comunale è oggi costituito da 2,5 unità operaie; nella programmazione del personale, per il triennio considerato verranno pertanto previsti il reclutamento di n. 2 unità. Infatti, con un numero adeguato di operai si potrà provvedere, in economia diretta, ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria, riparazione e sostituzione di parti in ferro e/o legno, revisione di infissi, regolazioni varie di parti e posa in opera di arredi, sgomberi e trasporti vari in particolar modo nelle sedi istituzionali e scolastiche oltre che nelle parti comuni dei condomini di proprietà. Si tratta di interventi di portata limitata nonché, in occasione di comizi elettorali, e comunque a seguito di autorizzazione rilasciata da parte della Giunta Comunale con apposito provvedimento, si provvede a fornire in opera allestimenti di palchi di vario tipo e dimensione, tribune, gazebo e totem incluso il trasporto ed il successivo smontaggio al termine degli eventi. Tutte operatività che verrebbero messe in forte crisi senza un adeguato potenziamento di organico.

Ambiente

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

Anche per il prossimo triennio saranno sviluppate le attività in materia di tutela ambientale inerenti la qualità dell'aria, la tutela del suolo, il controllo dell'abbandono dei rifiuti e del decoro urbano.

SUOLO e RIFIUTI: si proseguirà con il piano di monitoraggio del territorio con particolare riferimento alla presenza di abbandono di rifiuti nel territorio comunale ed il censimento degli immobili privati contenenti amianto attraverso una rilevazione aerea, l'educazione ambientale nelle

scuole ed i sopralluoghi presso i parchi pubblici e le aree gioco. Le linee di governo dell'assessorato prevedono l'attuazione di una politica di gestione dei rifiuti anche mediante una campagna di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza per il raggiungimento di sempre migliori obiettivi nell'ambito della raccolta differenziata. Parimenti si provvederà al contenimento della proliferazione di animali infestanti (zecche, topi, zanzare nei luoghi pubblici etc.)

Fra le azioni possibili attivare accordi con la gdo per le politiche di riduzione a monte dei rifiuti e Incrementare il consumo di prodotti alimentari del territorio: prodotti agricoli a km zero.

RUMORI: proseguiranno gli interventi prescrittivi e contingenti relativi alle segnalazioni di inquinamento acustico

ACQUA: Anche in questo caso si prevede di proseguire politiche di lotta allo spreco tramite azioni di sensibilizzazione. Si esperirà una gara per individuare un nuovo gestore per l'acqua potabile comunale "L'acqua del Sindaco" purchè a costi ragionevoli per la amministrazione. Il precedente contratto infatti non è stato rinnovato a causa dello scarso utilizzo che rendeva per il gestore l'impianto antieconomico. Il costo annuo richiesto dal precedente gestore per rinnovare la convenzione era di 8.000 euro annui per la sola manutenzione ordinaria cui aggiungere 2000 euro di straordinaria a fronte di un incasso medio di 2.500 euro annui.

DECORO URBANO: si continuerà con l'avvio di procedimenti relativi all'adeguamento degli immobili privati che presentano condizioni in violazione alle disposizioni di ordine, pulizia di cui al regolamento di Polizia Urbana.

Pianificazione territoriale

Adottata nel 2017 la Variante Generale del PSC ed il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti urbanistici adeguati alla normativa vigente, più flessibili e comunque che contribuiscano la riduzione del consumo di suolo e meccanismi di compensazione ambientale preventiva, l'amministrazione intende:

- Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.
- Agevolare i piani di recupero dei vecchi nuclei con facilitazioni per gli interventi attenti alla qualità architettonica.
- La promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media.
 - La redazione di un piano dei colori da adottare nel 2019 che armonizzi l'uso degli stessi e impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Dotazione automezzi

Il parco degli automezzi è costituito da mezzi immatricolati da molto tempo (anche oltre 20 anni) la cui manutenzione risulta onerosa e frequente e quindi anti economica. Si intende pertanto procedere, stante la necessità di avere a disposizione mezzi sicuri ed efficienti, ad una analisi approfondita dei fabbisogni individuando, la migliore soluzione tecnica. Per l'anno 2019 si prevede il rinnovo del parco mezzi della PM e l'acquisizione di una terna. Nel breve si ipotizza anche la sostituzione dell'auto di rappresentanza e l'acquisto di un camion dotato di gru.

Servizio informatico comunale

Il Sistema Informativo garantisce l'ottimizzazione delle risorse informatiche e delle relative infrastrutture: hardware, software e reti cablate al fine di poter gestire efficacemente complessi processi di condivisione, elaborazione ed interscambio dei dati, sia all'interno dell'ente che tra soggetti istituzionali, pubblici e privati, con l'intento di ottimizzare il patrimonio informatico e informativo dell'Ente. Assumono infatti sempre più importanza gli aspetti legati alla digitalizzazione, semplificazione e dematerializzazione dei processi/procedimenti attivi all'interno nei prossimi anni. In seguito ad un sopralluogo approfondito svolto nell'edificio comunale e nelle stanze del teatro, è emerso che l'infrastruttura dati in essere è caratterizzata dalla sovrapposizione stratificata di numerosi interventi effettuati nel corso degli ultimi due decenni senza un progetto di fondo, ma agendo ogni volta in seguito ad esigenze specifiche e contingenti. Tale approccio ha generato una notevole frammentazione e disorganizzazione dell'infrastruttura, con evidenti conseguenze negative sulle prestazioni globali (dati/fonia IP) e sull'efficienza di gestione/manutenzione. Pertanto, al fine di giungere ad una configurazione di rete efficiente e pronta ad ospitare tutti i nuovi servizi di telecomunicazioni moderni si ritiene utile il passaggio alla nuova architettura e nel 2019 si provvederà pertanto all'ammodernamento della intera rete per un investimento complessivo di 55.000 euro.

Le attività pianificate e programmate risultano coerenti e in linea con la normativa riguardante il settore informatico delle pubbliche amministrazioni ed in particolare con il “Codice dell'amministrazione digitale” completato dalle modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 e successive modificazioni.

Sport

Riconosciamo allo sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. Incentivare il già buon rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus ecc.) e promuovendo nuove iniziative che portino il maggior numero di bambini a frequentare almeno una disciplina sportiva. Porre un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport.

- Incentivare gli investimenti su tutta l'impiantistica sportiva pubblica, dai grandi impianti agli impianti di base, sia di proprietà comunale che in diritto di superficie, promuovendo riconversioni e rinnovamenti, anche al fine di migliorare la sostenibilità economica delle gestioni.
- Nel 2018 si è provveduto alla manutenzione straordinaria di parte della pista di atletica e si concluderà la costruzione dei nuovi spogliatoi al servizio del campo di calcio. Nel 2019 si procederà alla ristrutturazione - cofinanziata al 50% dalla Regione Emilia-Romagna dei campi polivalenti di tennis e calcetto.
- Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.
- Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Politiche giovanili

I giovani sono il nostro futuro, è per tale motivo che nella programmazione delle attività promosse, stimolate o sostenute dall'Amministrazione Comunale è fondamentale investire energie e risorse sulla loro crescita e formazione.

Oggi la scolarizzazione ad alti livelli, a cui la maggior parte dei ragazzi , grazie alle proprie famiglie riesce ad accedere, forma giovani che hanno generalmente una buona cultura generale.

Il mondo del lavoro, per converso, mai come in questo momento si offre quale corpo estraneo, difficile da raggiungere per chi non ha competenze specifiche o non è supportato nel percorso di avvicinamento.

Per questo è intendimento dell'Amministrazione sollecitare tutte le possibili collaborazioni con il mondo della scuola superiore di una area vasta - da Parma a Piacenza a Cremona - e offrire Busseto quale laboratorio ideale per la realizzazione di progetti, o segmenti di essi, dedicati all'orientamento professionale; partendo, ma non esclusivamente, dalle esperienze "scuola-lavoro" favorendo, in questo caso, la connessione tra istituti formativi e aziende del territorio.

Gli stimoli culturali offerti da Busseto, saranno poi utili per allacciare rapporti con scuole d'arte e accademie: Giuseppe Verdi e Giovannino Guareschi come occasione per incontri, laboratori ed altre esperienze formative da svilupparsi nei luoghi di questi grandi. Si avvierà una collaborazione con l'Istituto Toschi di Parma, primo di una serie di istituti i cui progetti devono coinvolgere Busseto.

Sarà poi consolidata la collaborazione con l'Università di Parma dopo la positiva esperienza del Master di primo livello: Turismo Culturale dei territori" che ha visto giovani laureati affrontare sul campo, a Busseto, tematiche pregnanti del corso, mettere in campo le loro conoscenze in modo tangibile e acquisire in alcuni casi materiali di studio per la tesi e successivi posti di lavoro.

Auspicabile l'allargamento ad altre università dell'area ancora più vasta da Bologna a Milano. L'Amministrazione farà ogni sforzo per sollecitare gli atenei presenti a considerare Busseto quale naturale laboratorio per progetti legati alla cultura e non solo.

L'Amministrazione sosterrà, poi, come ha sempre fatto, progetti che associazioni locali dovessero presentare sul tema della formazione, dell'inclusione, della socialità.

Attività produttive e commercio

Viene confermato il tavolo di programmazione condivisa già avviato con i rappresentanti dei commercianti e le associazioni che li rappresentano.

In particolare saranno studiate con i rappresentanti, iniziative di sviluppo del Centro Commerciale Naturale, fulcro economico e sociale della comunità.

Si conferma, innanzitutto, l'impegno a sostegno di iniziative volte a promuovere il CCN anche mediante iniziative promo-pubblicitarie quali "Le botteghe di Busseto ", vetrina virtuale al servizio degli operatori. Sempre in accordo con il tavolo di programmazione, si avvieranno incontri con counselor esperti delle dinamiche legate al rapporto cliente/venditore e più in generale delle nuove sfide che il commercio di vicinato deve affrontare rispetto alle forme sempre più incidenti sui costumi della grande distribuzione organizzata in centri commerciali / isola.

L'Amministrazione Comunale intende istituire un fondo per incentivare nuove attività, commerciali e di servizi attraverso un bando dedicato.

Continua il lavoro di affiancamento alle attività attraverso la disponibilità del servizio Sauper e la competenza del personale sempre efficiente, informato e aggiornato

La storia degli ultimi dieci anni insegna che il turismo culturale , legato non solo all'arte ma

alla gastronomia di tradizione paga in termini di sviluppo sostenibile di un territorio. Il nuovo turista si comporta infatti come un residente temporaneo e vive i luoghi che visita assorbendo le abitudini dei suoi abitanti.

Ritmi lenti e viaggio, come ricerca di autenticità, di scoperta del Borgo attraverso pause di pochi giorni sono in grado di fare riscoprire e suscitare emozioni nelle persone. Turismo esperienziale è un trend in continua crescita, un segmento come dice CNA, che occupa 1/3 del PIL.

Mentre continua il percorso di dialogo con imprenditori privati associazioni preposte, ad esempio Feder Alberghi, per sviluppare un nuovo polo alberghiero, l'inaugurazione della nuova area camper si colloca come un momento importante per sopperire alla mancanza di posti letto e di strutture adeguate, da una parte, e per accogliere il sempre più ricco (in termini numerici e di disponibilità alla spesa) turismo "in libertà", quello che si muove con caravan e camper.

L'Amministrazione continuerà a promuovere e stimolare iniziative culturali in grado di richiamare l'attenzione dei media sul Borgo: La cultura è un punto di partenza dell'economia. Una buona azione di visibilità , è stata in questi anni portata avanti , con trasmissioni televisive e articoli di stampa nazionale, che sottolineano l'aspetto dell'accoglienza , della bellezza del luogo e della sua capacità di essere a misura d'uomo. Il dialogo continuo con le aziende del territorio , alcune delle quali lavorano ed esportano i prodotti, diventando ambasciatori di Busseto nel mondo agevola la conoscenza dello stesso. L'innovazione anche attraverso la riscoperta di Guareschi, genera inedite forme di produzione diffonde una visione nuova che innesta l'arte e la cultura in tutta l'economia. In questa ottica una revisione e innovazione del percorso emozionale di Casa Natale si rende indispensabile.

Continuerà il dialogo già avviato di collaborazione con gli enti regionali preposti: gli assessorati al turismo, alla cultura e alle attività produttive, l'Apt Regionale e, non ultimo, con Destinazione Turistica Emilia. Azione indispensabile per proseguire nella valorizzazione di un territorio e l'accesso attraverso questo tipo di sinergie con altri Comuni al reperimento di fondi con accesso ai bandi e punteggi maggiori per il lavoro sinergico.

In quest'ottica la valorizzazione del CCN, continua anche mediante la reperibilità di fondi messi a disposizione dalla Regione , contributi utili per migliorare esteticamente e funzionalmente il salotto del Borgo.

Le imprese del territorio stanno passando progressivamente da produttori di beni e servizi a produttori di modelli di identità l'istituzione della DE.CO cioè Denominazione Comunale dei prodotti locali nel rispetto delle normative comunitarie in materia di qualità e origine tutelando i patrimoni ambientali, territoriali e culturali del luogo.

Interventi di valorizzazione del centro commerciale naturale.

Anche su questo tema si confermerà l'impegno dell'amministrazione volto a promuovere ed a sostenere iniziative ed eventi del centro commerciale naturale. Sarà confermato il sostegno alle varie iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

Incentivazione dell'e -commerce per intraprendere vendita on Line per le attività che da sole non hanno le competenze per effettuare questa tipologia di commercio, oltre alla realizzazione e adeguamento del proprio sito e vetrina Facebook.

Corsi di formazione per gli addetti dei settori. Ricerca mirata atta alle migliori offerte bancarie e assicurative in modo che l'accesso al credito e alle polizze anche integrative diventi più preciso e peculiare per le singole attività.

Interventi relativi al sociale e al settore scolastico

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistingue Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente al fine di sostenerla nel proprio contesto di vita ed evitarne o posticiparne il ricovero in struttura.

In stretta collaborazione con gli operatori già presenti negli uffici dei servizi sociali territoriali, saranno proposti progetti rivolti a persone straniere residenti sul territorio utili a favorire interventi attivi di partecipazione ed integrazione, organizzando anche, in collaborazione con l'area sanitaria, una serie di incontri mirati all'educazione igienica, sanitaria e di sicurezza domestica, che vedranno la partecipazione di un mediatore culturale.

Nell'anno 2019 saranno modificati alcuni criteri relativi al nuovo bando che sarà redatto per regolamentare le richieste di partecipazione all'assegnazione degli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica.

Sulla base dei risultati ottenuti in merito all'attivazione nel corso dell'anno 2017 del bando relativo all'erogazione dei buoni spesa, si riproporrà il progetto attraverso una rimodulazione sulla base delle effettive esigenze registrate, modificando i criteri di assegnazione prioritaria in modo da poter fornire un ampio sostegno alle persone in difficoltà.

Il progetto avviato nel 2018 che vede la presenza di due mediatori culturali, ha avuto riscontro positivo. Si è rivelato sostegno fondamentale per gli utenti esterni e punto di riferimento per il settore dei servizi alla persona pertanto nel 2019 sarà stabilizzato, ampliandone il campo di intervento.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, settore al quale questa amministrazione desidera conferire una particolare attenzione effettuando un'attenta valutazione dei singoli casi grazie al supporto della neuropsichiatra, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.

Mantenuti i finanziamenti dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser. A partire dal 2019 potranno iscriversi anche i volontari che si occupano del benessere animale.

Saranno promossi progetti relativi alle pari opportunità e dedicati alla tutela dei diritti dei minori, progetti musicali che coinvolgano istituto comprensivo e associazioni locali ad indirizzo musicale.

Saranno previsti momenti di condivisione tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo, bambini della scuola materna e ospiti della Fondazione Pallavicino.

Previste inoltre attività formative di educazione alla legalità che vedranno coinvolte le associazioni del territorio, forze dell'ordine e Polizia Locale; attività di prevenzione sui temi bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e violenza di genere. Particolare attenzione sarà posta alle associazioni impegnate in ambito sociale e sanitario condividendo con queste iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai valori correlati alla possibilità di diventare parte attiva del mondo del volontariato locale.

Saranno proposti laboratori per bambini dedicati alla costruzione di maschere di cartapesta e riutilizzo di materiale riciclato.

Interventi relativi alla sicurezza

E' prevista entro fine 2019 la copertura totale della videosorveglianza con sistema OCR in entrata favorendo il controllo sistematico dei punti strategici del territorio comunale attraverso l' implementazione del servizio di vigilanza e videosorveglianza del territorio prevedendo 3 OCR e 4 telecamere di contesto.

Rimane attivo il servizio notturno di vigilanza privata, allo scopo di controllare gli immobili comunali, e un servizio diurno nei giorni di martedì e venerdì, in linea con il "Patto per la sicurezza" stipulato dal Comune di Busseto con la Prefettura di Parma. L'Amministrazione, particolarmente impegnata sul tema della sicurezza, continuerà a proporre iniziative utili ad aumentare le adesioni al progetto di controllo di vicinato.

Si sta anche ipotizzando l'istituzione del controllo informatizzato ZTL del centro storico, a seguito della sperimentazione della viabilità alternativa.

Dal punto di vista comunicativo, in sinergia con la Regione, sarà promosso un nuovo sistema di comunicazione e informazione alla popolazione attraverso social network, al fine di trasmettere notizie e aggiornamenti rispetto al servizio in tempo reale.

Sarà attivato un nuovo Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti attraverso un protocollo di intesa con Prefettura, Questura e Comuni della Provincia aderenti.

Infine sarà riservata particolare attenzione ai dispositivi di protezione individuale degli operatori, attraverso fornitura e regolamentazione di dispositivi quali BodyCam e giubbotti antiproiettile.

Tutela benessere animale

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la convenzione per il recupero animali feriti e/o vaganti h 24 e con cliniche veterinarie per interventi di primo soccorso animali feriti. Si è dato avvio alla riqualificazione delle aree dedicate allo sgambamento cani posizionando anche attrezzatura dedicata all'agility dog; saranno incrementati i controlli relativi alla corretta detenzione degli animali da affezione e verrà approvato apposito regolamento dedicato al benessere animale. Grande attenzione sarà rivolta al tema della sterilizzazione dei felini, anche attraverso un incremento delle risorse economiche da mettere a disposizione con la finalità di contenere le nascite ed evitare casi di randagismo e possibili conseguenze negative dal punto di vista igienico-sanitario.

Fiscalità locale

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali. A maggior ragione in un periodo di crisi economica, in cui il recupero di imposte e tasse evase consente alle pubbliche amministrazioni di far fronte ai tagli della spesa pubblica e di rispondere alle richieste dei cittadini per servizi pubblici migliori. Pertanto, nell'ottica di una fiscalità locale più equa ed efficiente, al fine altresì di ridurre il carico fiscale dei cittadini, è stata approvata la convenzione con l'Ente gestore della TARI per la verifica e la riscossione degli insoluti TARI per gli anni 2013/2016. Nell'anno in corso verrà inoltre portato a termine un progetto capillare e ambizioso, sempre con l'ente gestore TARI, volto a combattere il fenomeno dell'evasione/elusione fiscale, in particolare per quanto riguarda la TARI.

Il ruolo delle associazioni a Busseto

Negli ultimi anni, preponderante è stato il ruolo delle associazioni considerato come

alternativa di partecipazione attiva per lo sviluppo sociale e culturale della nostra comunità. Molte sono state infatti le manifestazioni organizzate attraverso la collaborazione tra associazioni o per iniziativa di alcune di esse. Certamente il coinvolgimento di questi organismi per organizzare delle manifestazioni non è impresa facile, per questo la nostra amministrazione attuerà una politica di sostegno e valorizzazione dell'apporto della ricchissima rete di associazioni presenti sul territorio, cercando di intensificare le occasioni di conoscenza e contatto con la cittadinanza. Il nostro programma si propone di aumentare gli spazi pubblici messi a disposizione alle varie realtà associative del territorio. E' nostra intenzione coinvolgere e valorizzare il ruolo della Pro Loco, che in sinergia con l'Amministrazione, le altre associazioni e privati, possa essere da traino per operare attivamente al fine di favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale , sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Busseto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti e ospiti.

Cultura e turismo

La programmazione culturale e turistica basa la propria attività su realtà già consolidate ed in via di perfezionamento e di nuove situazioni in ampliamento, favorenti afflusso turistico e visibilità, anche con eventi programmati a breve e a lunga scadenza.

Notevole la riconferma della gestione da parte della struttura mediatrice ed organizzativa del Concorso Internazionale per Voci Verdiane, ben condotto dal Teatro Regio di Parma ,che continua la propria linea del Verdi Festival, quest'anno 2019 con una già annunciata AIDA al nostro teatro di Busseto; l'iniziativa sarà comunque accompagnata da manifestazioni collaterali intese a richiamare il turismo e la visibilità del Borgo.

L'attenzione particolare alla continuità del Festival Guareschi, evento già del 2018, che mai prima alcuna Amministrazione aveva pensato, continua a far parlare del grande scrittore su tutto il territorio nazionale, grazie anche ai rapporti consolidati tra Comune e Regione, nel quadro di Destinazione Emilia in collaborazione con IBC di Bologna, che ancora porterà a Busseto mostre, manifestazioni culturali, tavole rotonde con giornalisti e personaggi della cultura nazionale. Nel contesto, l'inaugurazione del Teatro all'aperto Giovannino Guareschi, nel Cortile della Rocca, diventerà sede di spettacoli vari, recite, letture di divulgazione guareschiana, associate manifestazioni di carattere musicale e teatrale anche verdiano, che amplieranno l'offerta turistica per le manifestazioni soprattutto serali, in quanto la locazione sarà di facile allestimento e costi relativamente bassi.

Sempre la cinematografia guareschiana, legata e integrabile quest'anno all'ambiente agricolo padano, concluderà la programmazione, sulla riga del 2018 in ambito enogastronomico con l'appoggio del November Porc, già avviato lo scorso anno.

Notevole sforzo ancora per inserire l'Istituto Nazionale Studi Verdiani nel tessuto cittadino, visto che il nuovo Presidente, si rende conto del ruolo importantissimo di Busseto nella stesura di eventi verdiani da svolgere in città. E ancora l'impegno a rimodernare la struttura informatico-divulgativa per gli utenti visitatori della Casa Natale a Roncole Verdi, con revisione contrattuale per un miglior utilizzo dell'impianto e a minor costo di manutenzione. Il rapporto che il Comune ha voluto continuare con Touring Club Italiano Bandiera Arancione, promuove varie iniziative a carattere culturale ed enogastronomico, grazie soprattutto alla nuova area camper che vedrà il turismo del settore finalmente presente, con potenziamento noleggio biciclette presso lo IAT; in previsione ampia cartellonistica per la facile fruibilità dei cammini ciclabili.

La scadenza contrattuale del gestore della struttura IAT, prevede una eventuale revisione del prossimo bando onde avere cure e garanzie migliori sul territorio, con maggiore attenzione all'investimento economico verso le strutture e i luoghi che il Comune offre al gestore stesso. Inoltre, sedendo Busseto stessa al tavolo provinciale di PARMA 2020, saranno discusse nuove strategie culturali in collaborazione con Parma.

In occasione della programmazione di AIDA al nostro Teatro, si prevede l'esposizione permanente della collezione dei quadri ora custoditi in Villa Pallavicino, nel ridotto e nel fumoir del Teatro Verdi, già in accordo con sponsor e sovrintendenza.

La notevole carenza di strutture alberghiere cittadine, non impedisce la perseveranza nell'incentivare l'impianto di strutture che già lavorano nell'ambito musicale favorendo l' permanenza di allievi, studenti, cantanti, e a persone che orbitano nell'ambiente teatrale. L'Accademia di Alto Perfezionamento Lirico del M.[°] Renato Bruson, con l'Associazione PARMA OPER ART;

La Fondazione Tebaldi con il Progetto dei Mestieri del Teatro, che coinvolge numerose fondazioni nazionali, come l'Accademia delle Arti di Brera, la Fondazione Pavarotti, la Fondazione Zeffirelli, la Fondazione Puccini, l'Accademia di Canto di Aprile Millo. L'ADADS , Accademia per l'Arte e lo Spettacolo che tiene al Teatro Verdi una vera e propria Stagione Lirica con 5 opere in cartellone, da novembre a giugno, con scenari freschi e innovativi. Nuove ed entusiasmanti realtà che riescono a riempire alberghi , B & B ed appartamenti in affitto e rivitalizzare l'economia di bar e ristoranti, con oltre un migliaio di presenze l'anno.

Anche eventi saltuari, come raduni di auto storiche, oppure il passaggio in centro per la seconda volta della famosissima Mille Miglia e tanti altri eventi a cadenza costante, dovrebbero vedere i commercianti impegnati attivamente, visto che l'afflusso di visitatori è sempre di rilievo.

Particolare esempio sono le Olimpiadi Verdiane, che tanto beneficio recano ai nostri commercianti. Lo storico Carnevale, che quest'anno ha subito un incredibile stop, nonostante gli sforzi dell'Amministrazione per tentare di impedirlo, va certamente aiutato esaminando le cause del fermo, incentivando con i componenti del Consiglio degli "Amici della Cartapesta" la risoluzione del problema.

Di mano in mano comunque che le varie possibilità di manifestazioni culturali e artistiche si proporranno durante l'anno, soprattutto van programmate, saranno sempre valutate affinchè possano dare il massimo alla Città, e dal punto della cultura e della visibilità in tutti i possibili contesti anche nazionali.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

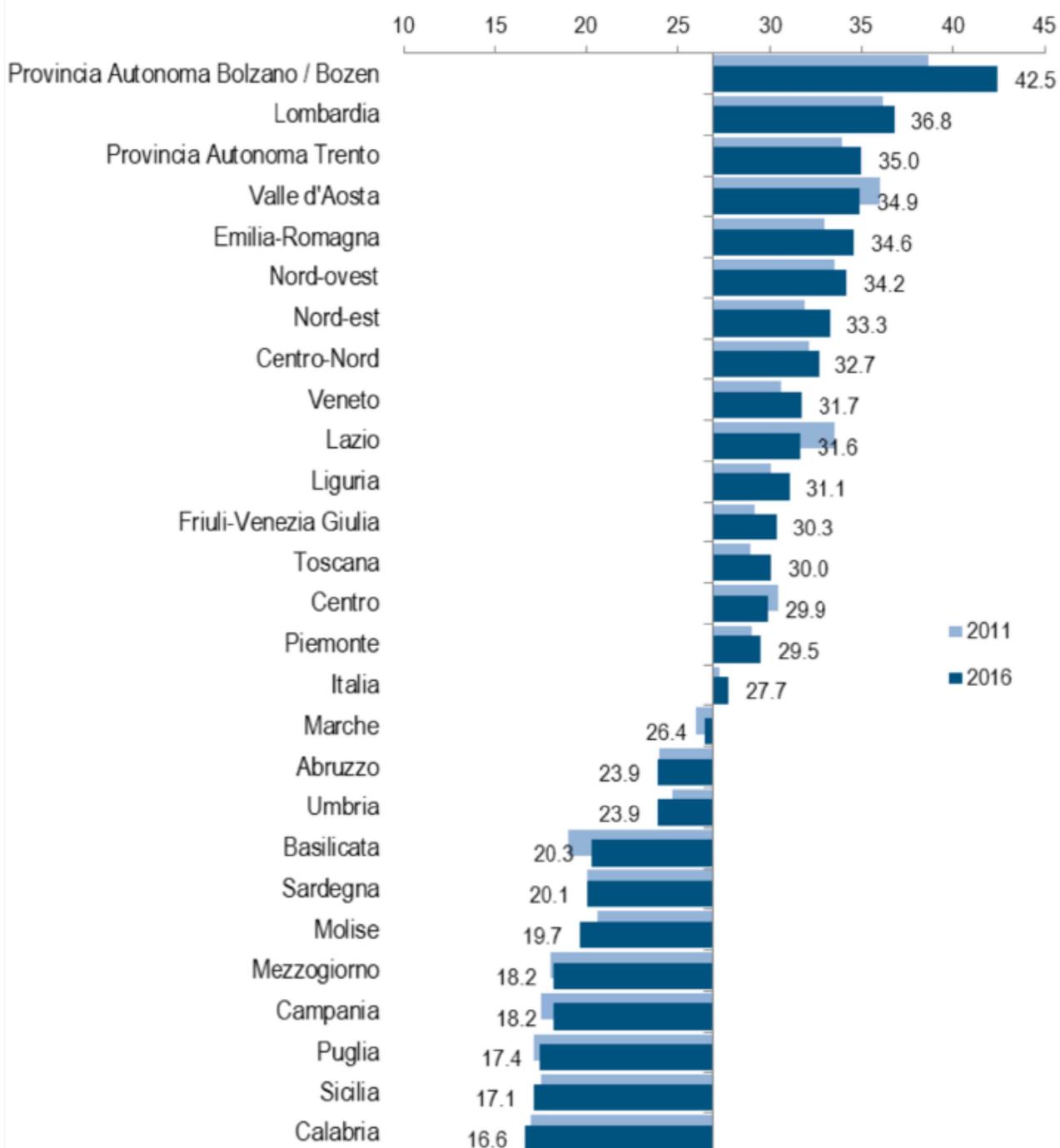


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

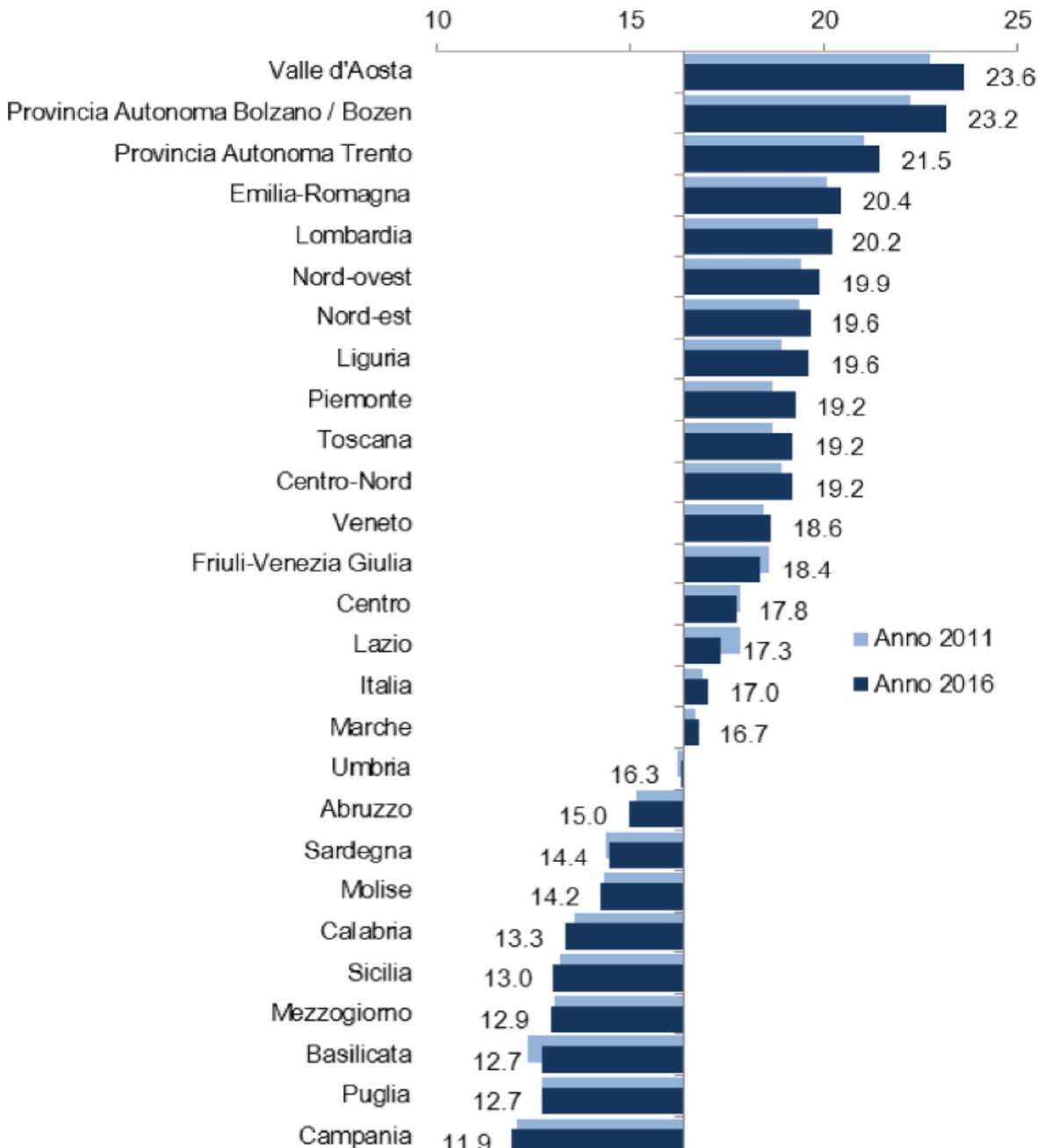


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 7043 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.939.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	6957
1998	6863
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6879
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7051
2011	7110
2012	7152
2013	7183
2014	7112
2015	7062
2016	7010
2017	6939

Tabella 1: Popolazione residente

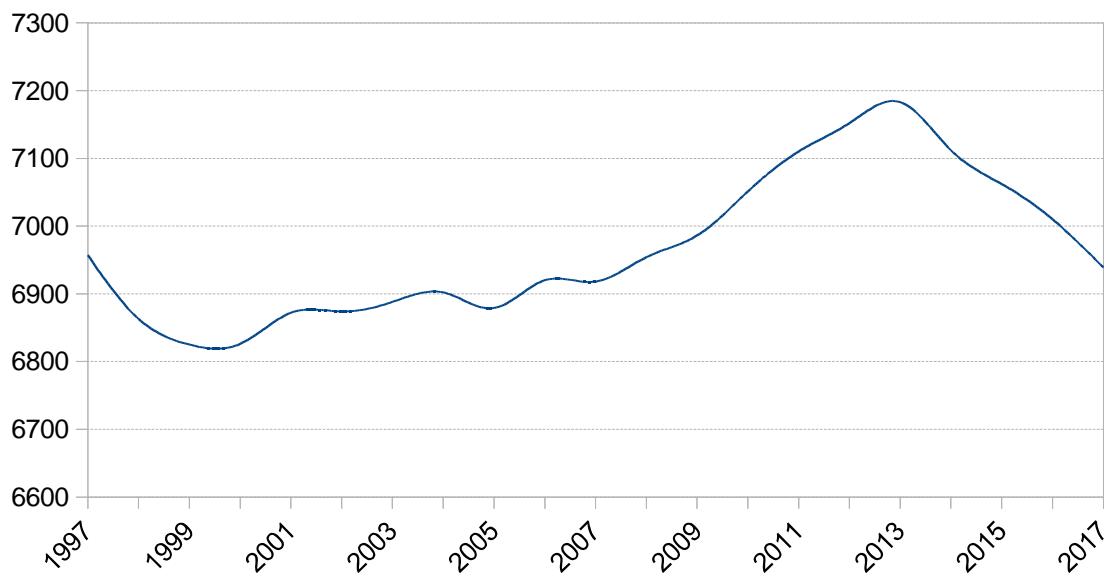


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2017	7010
Di cui:	
Maschi	3470
Femmine	3540
Nati nell'anno	69
Deceduti nell'anno	109
Saldo naturale	-40
Immigrati nell'anno	157
Emigrati nell'anno	191
Saldo migratorio	-34
Popolazione residente al 31/12/2017	6939
Di cui:	
Maschi	3433
Femmine	3506
Nuclei familiari	2974
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	334
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	603

In forza lavoro (15 / 29 anni)	890
In età adulta (30 / 64 anni)	3346
In età senile (oltre 65 anni)	1734

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1026	34,50%
2	822	27,64%
3	558	18,76%
4	383	12,88%
5 e più	185	6,22%
TOTALE	2974	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

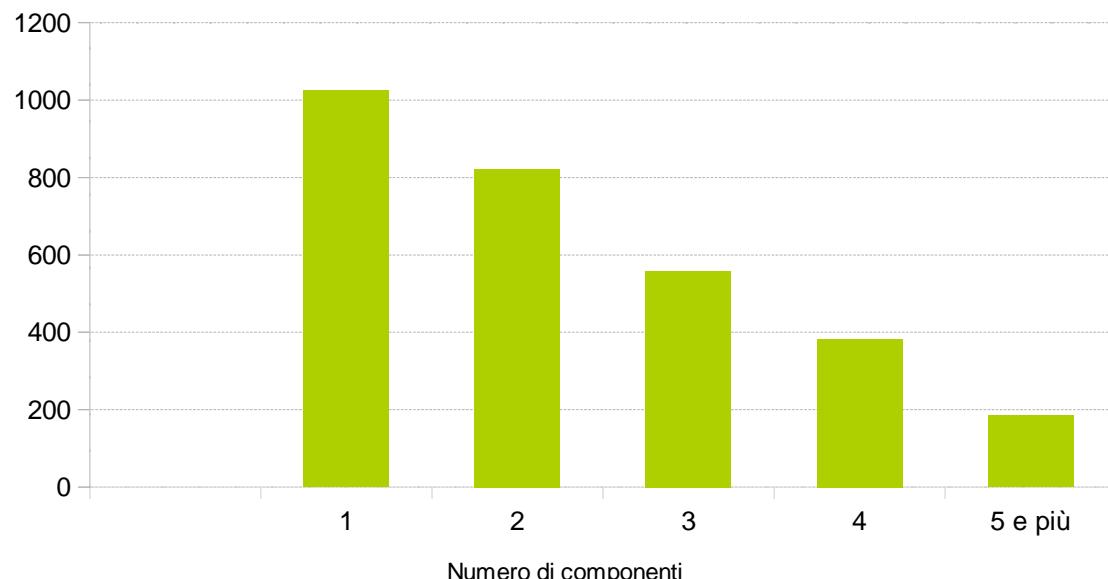


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	32	34	66	48,48%	51,52%
1-4	96	115	211	45,50%	54,50%
5 - 9	191	168	359	53,20%	46,80%
10-14	165	136	301	54,82%	45,18%
15-19	150	140	290	51,72%	48,28%
20-24	163	124	287	56,79%	43,21%
25-29	155	158	313	49,52%	50,48%
30-34	198	174	372	53,23%	46,77%
35-39	220	222	442	49,77%	50,23%
40-44	267	254	521	51,25%	48,75%
45-49	304	281	585	51,97%	48,03%
50-54	285	258	543	52,49%	47,51%
55-59	234	258	492	47,56%	52,44%
60-64	193	198	391	49,36%	50,64%
65-69	197	213	410	48,05%	51,95%
70-74	152	200	352	43,18%	56,82%
75-79	179	169	348	51,44%	48,56%
80-84	129	172	301	42,86%	57,14%
85 >	115	208	323	35,60%	64,40%
TOTALE	3425	3482	6907	49,59%	50,41%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

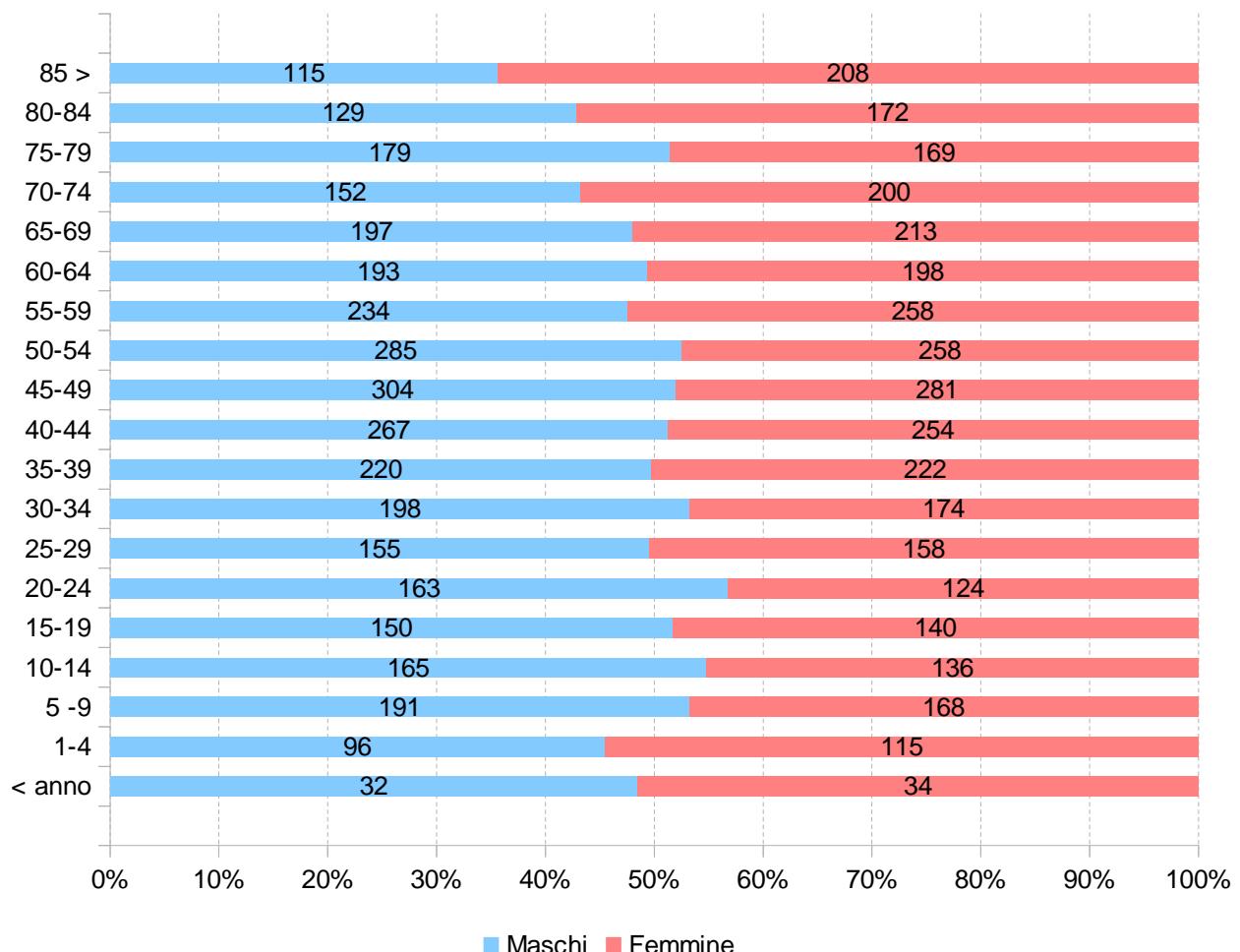


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.030,08	77.524,72
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	183.477,18	478.883,14	1.596.480,74
Avanzo di amministrazione applicato	276.000,00	267.500,00	462.317,94	1.273.711,00	545.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.713.783,87	5.286.065,13	5.347.721,84	5.280.826,81	5.297.886,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.774.368,04	441.034,49	265.363,71	248.969,74	143.207,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.168.104,65	1.703.911,63	1.781.367,07	1.627.563,75	1.475.508,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.280.940,74	154.617,20	606.543,59	628.127,20	508.333,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	741.232,04	87.386,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	396.997,14	130.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.213.197,30	7.853.128,45	8.646.791,33	10.678.340,90	9.861.327,65

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	7.859.841,09	6.295.019,88	6.353.366,26	5.798.917,01	5.464.851,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.398.317,61	187.752,75	668.954,69	678.418,96	646.208,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	631.072,91	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	720.746,91	746.034,41	771.589,56	757.361,71	680.783,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.978.905,61	7.228.807,04	7.793.910,51	7.865.770,59	6.791.842,56

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	504.556,74	502.153,81	718.386,48	840.616,75	871.593,96
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	504.556,74	502.153,81	718.388,32	840.616,75	871.593,96

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.272.200,00	5.318.550,00	5.230.451,59	98,34	4.384.959,18	82,45	845.492,41
Entrate da trasferimenti	157.800,00	204.990,00	177.170,18	86,43	176.739,29	86,22	430,89
Entrate extratributarie	1.463.400,00	1.673.650,00	1.403.650,18	83,87	1.180.521,92	70,54	223.128,26
TOTALE	6.893.400,00	7.197.190,00	6.811.271,95	94,64	5.742.220,39	79,78	1.069.051,56

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, TASI, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità,), dalle tasse - TARI - e dai fondi perequativi dello Stato. Per quanto riguarda il triennio di riferimento, nonostante la legge di bilancio per l'anno 2019 lo consenta, non sono previsti aumenti delle aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale Irpef. La manovra tariffaria per l'anno 2019 conferma infatti l'invarianza dei medesimi.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Anche per quanto riguarda i servizi pubblici, non sono stati previsti aumenti tariffari.

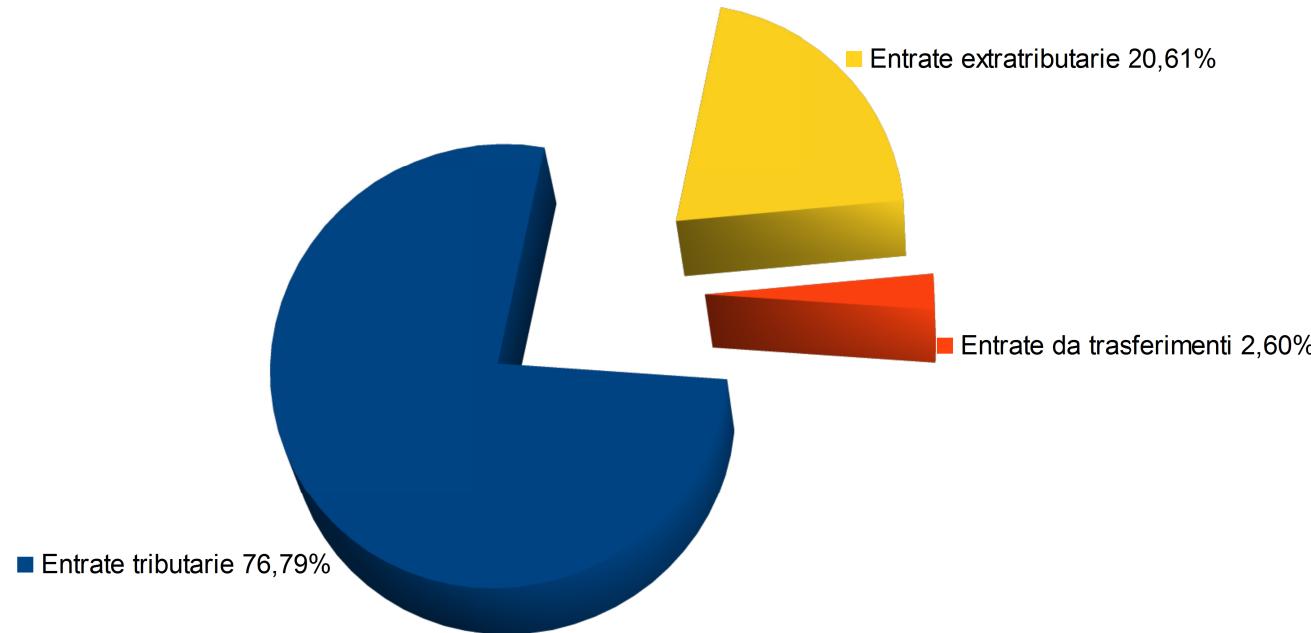


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	2.778.179,13	437.605,59	1.728.515,79	7110	390,74	61,55	243,11
2012	3.919.299,94	212.773,50	1.890.631,28	7152	548,00	29,75	264,35
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7112	743,26	62,01	239,58
2015	5.347.721,84	265.363,71	1.781.367,07	7062	757,25	37,58	252,25
2016	5.280.826,81	248.969,74	1.627.563,75	7010	753,33	35,52	232,18
2017	5.297.886,62	143.207,59	1.475.508,77	6939	763,49	20,64	212,64

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale. Il raffronto con gli anni 2011/2013 non appare pertanto particolarmente significativo.

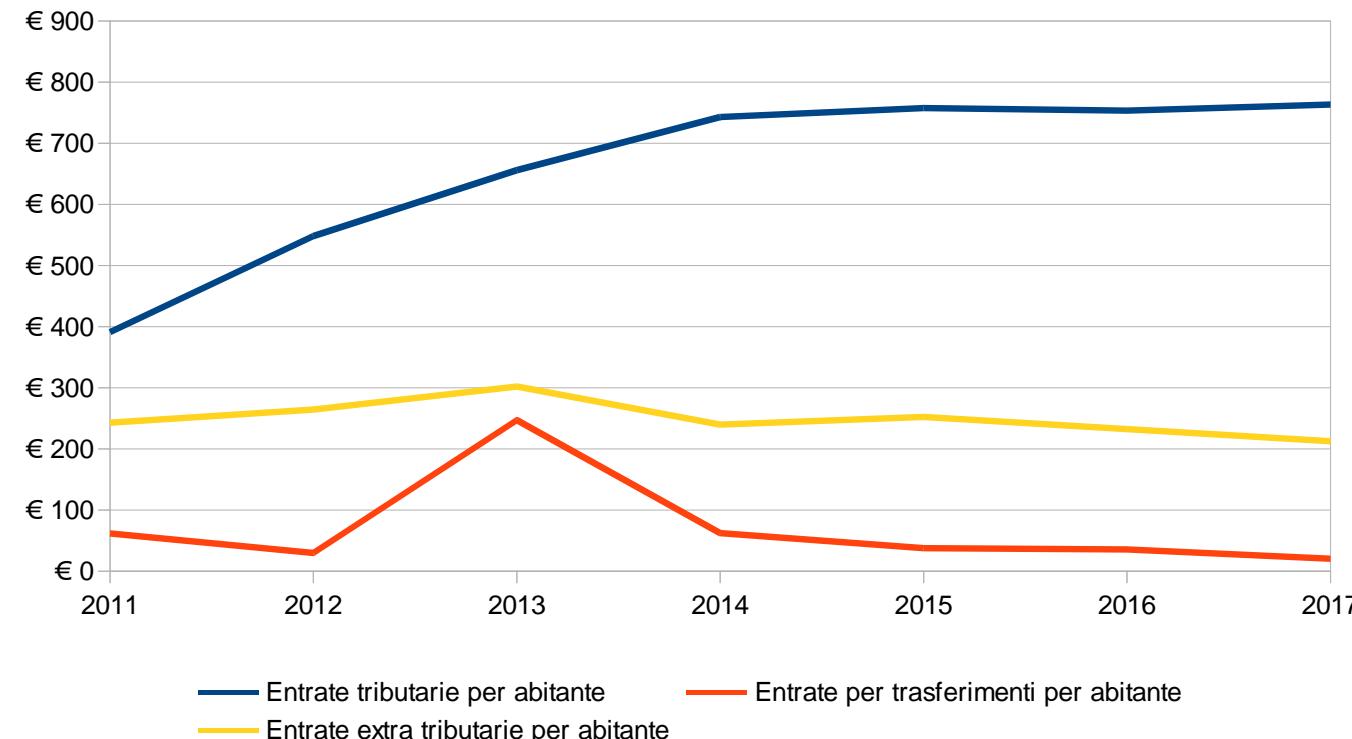


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

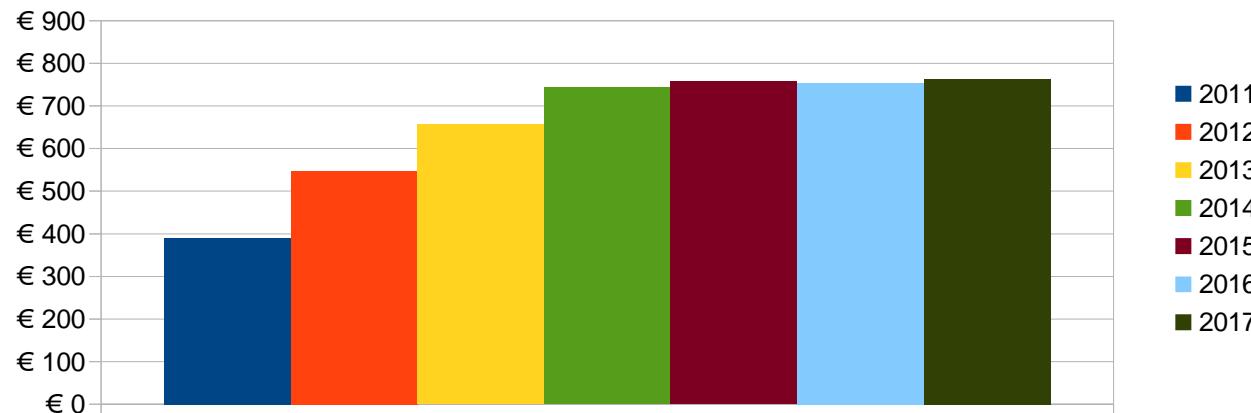


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

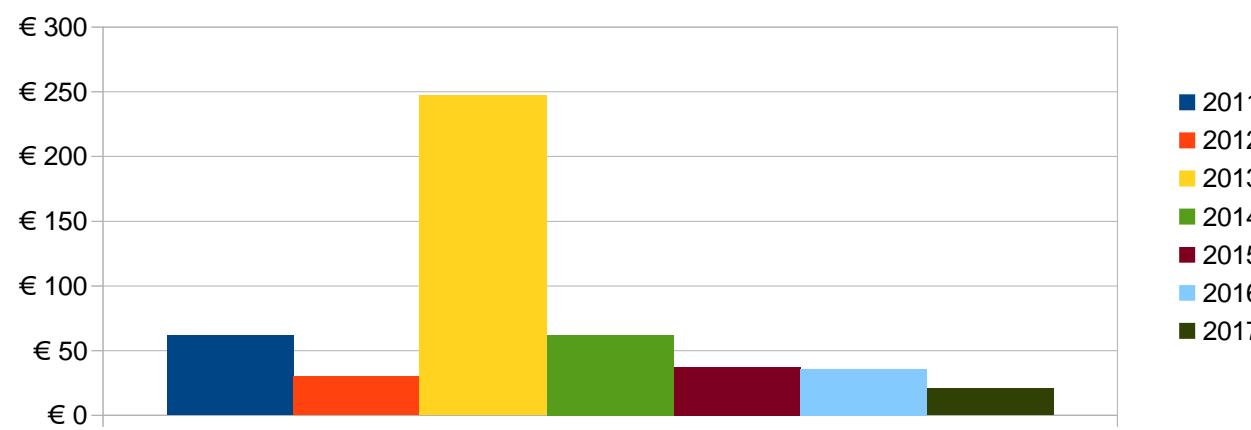


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

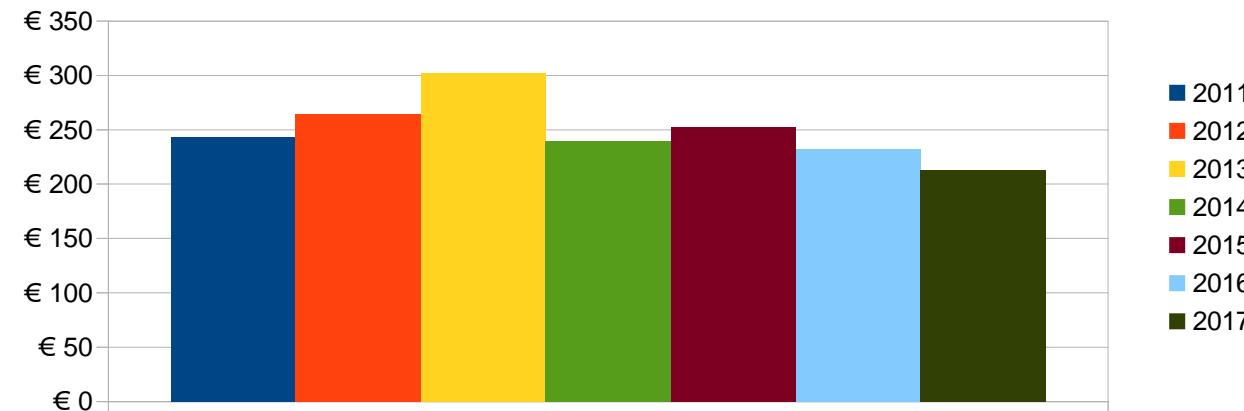


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	154.635,09	131.680,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	10.200,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.110,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	68.267,01	9.638,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	872,30	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	150.553,34	18.788,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.602,60	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	695,40	29.145,80
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	115.160,78	27.024,58
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	44.112,13	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.844,81	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.724.150,24	321.117,33
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.312,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	24.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	10.980,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.366.496,80	537.394,12

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	190.945,89	131.680,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	68.267,01	9.638,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	151.425,64	18.788,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.298,00	29.145,80
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.160,78	27.024,58
7 - Turismo	14.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.956,94	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.724.150,24	321.117,33
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.312,30	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.980,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.366.496,80	537.394,12

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

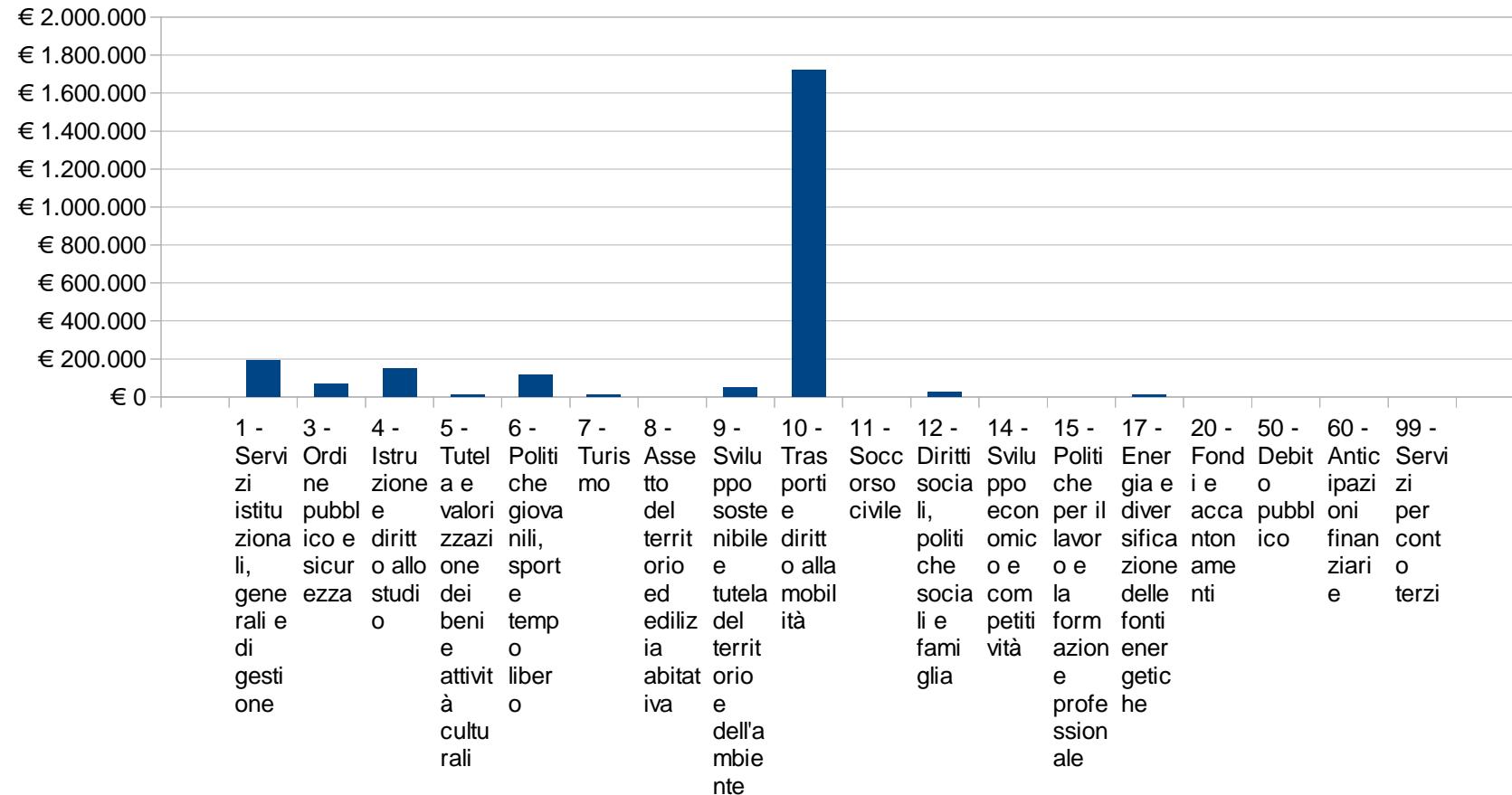


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	116.200,29	22.038,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	397.809,15	111.630,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	278.856,96	20.104,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	62.231,71	11.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	244.927,90	41.085,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	236.123,50	18.699,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	78.399,08	5.807,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	34.219,15	1.279,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	262.311,62	8.332,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	19.044,67	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	214.011,60	22.489,97
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	68.925,87	21.258,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	165.575,40	43.583,53

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	207.796,06	75.914,86
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	31.229,46	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.773,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	273.233,61	35.840,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	160.837,69	62.242,63
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	40.365,08	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.815,60	1.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.910,04	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	126.667,80	2.440,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.199.924,23	82.565,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.778,53	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	414.430,79	155.220,38
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.760,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	281.926,28	51.462,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	195.295,54	104.030,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	49.785,00	2.090,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	4.270,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	269.740,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	57.751,10	10.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.638,11	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	278.485,76	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

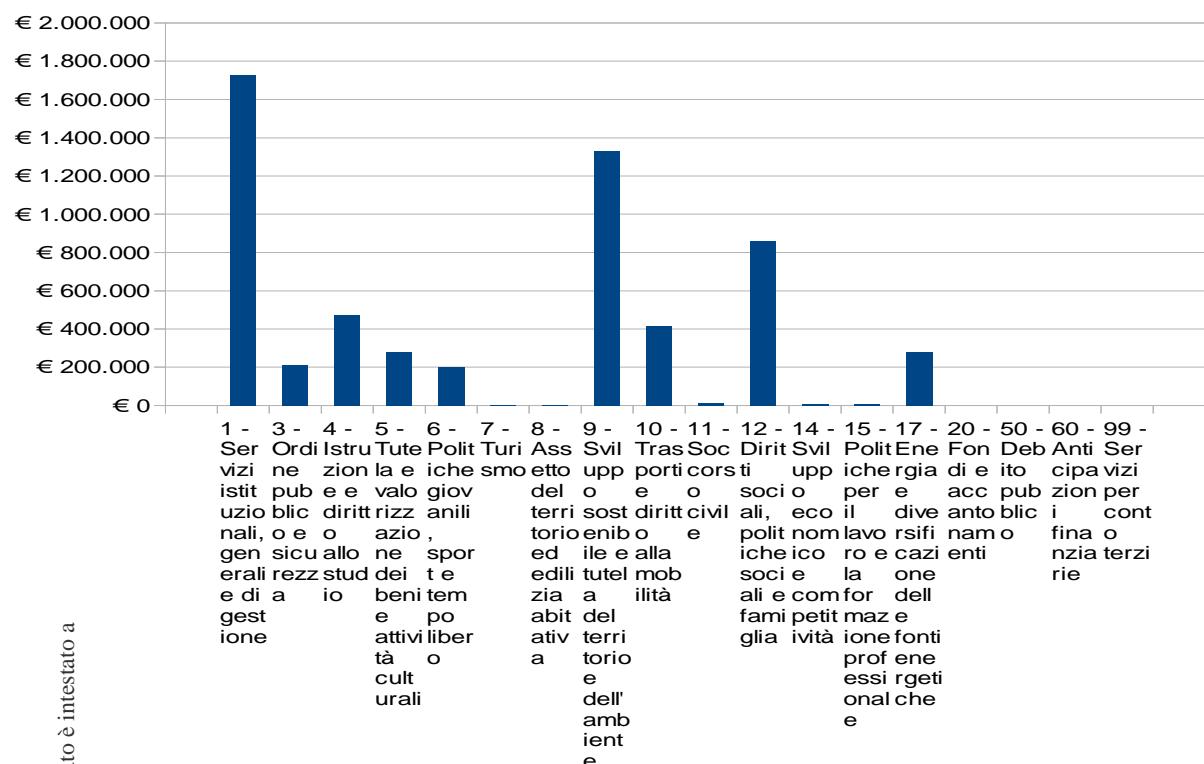
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.817.052,56	911.119,41

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.730.124,03	239.980,47
3 - Ordine pubblico e sicurezza	214.011,60	22.489,97
4 - Istruzione e diritto allo studio	473.526,79	140.757,35
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	280.007,03	35.840,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.202,77	62.242,63
7 - Turismo	2.815,60	1.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.910,04	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.330.370,56	85.005,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	414.430,79	155.220,38
11 - Soccorso civile	12.760,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	858.768,52	168.082,67
14 - Sviluppo economico e competitività	9.638,11	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	278.485,76	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.817.052,56	911.119,41

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata un'estinzione anticipata di mutui CDP per un importo di € 603.224,45 che ha consentito di ridurre notevolmente l'indebitamento dell'ente. Per l'anno 2019 è previsto un'ulteriore abbattimento del debito mediante l'estinzione di circa 1.500.000,00 euro di mutui in essere.

Non sono previsti nel triennio considerato accensioni di mutui.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2017
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.Lgs. 118/2011. Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato. L'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato.

A decorrere dall'anno 2019 non è pertanto più richiesto l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni, consentendo in ogni caso una migliore programmazione degli enti locali, la rilevanza del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione.

SEZIONE OPERATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le principali finalità dei programmi ritenuti strategici, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 2 Segreteria generale

E' in fase di definizione la gestione per l'esercizio associato del servizio di Segretaria Comunale e per la gestione del settore affari generali

programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nel corso dell'anno 2019 si darà corso all'estinzione anticipata di mutui in essere con la CDP, per un importo di circa 1.500.000,00 a decorrere dalla scadenza della rata di giugno, al fine di poter beneficiare delle economie di spesa già dal secondo semestre dell'anno. Le penali ipotizzate per tale operazione ammontano a circa 100.000,00 euro, finanziate con entrate proprie.

programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nel triennio considerato continuerà l'attività di recupero e verifica dell'evasione/elusione dell'IMU e della TASI, svolta direttamente dall'ufficio tributi. Nell'anno 2019 andrà a chiudersi il progetto intrapreso con IREN S.p.a. Per il censimento generale delle utenze TARI, consentendo così una più equa imposizione del tributo.

programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Manutenzioni straordinarie del patrimonio ed in particolare del palazzo Podestarile , per un importo

di € 28.000,00

programma 6 Ufficio tecnico

Fra gli obiettivi annuali e pluriennali assegnati la finalità principale è quella di svolgere in tempo utile le progettazioni preliminari, ora studi di fattibilità tecnica ed economica, definitive ed esecutive, nonché le attività di direzione dei lavori, coordinamento sicurezza e collaudo, al fine di consentire l'attuazione delle opere pubbliche in programma. mediati e valutati in relazione al Programma di Governo e alle priorità indicate dalla struttura tecnica comunale. Ciò con particolare riferimento agli obblighi istituzionali dell'Ente tra cui primeggiano il raggiungimento e il mantenimento dei requisiti di efficienza e di sicurezza delle strutture scolastiche, delle sedi lavorative, dei cimiteri, degli impianti sportivi e, naturalmente, delle infrastrutture viarie, pur con tutte le molteplici difficoltà derivanti dalla particolare situazione congiunturale e dai vincoli dettati dai vincoli di bilancio. L'Ufficio Tecnico Comunale è conseguentemente impegnato nella redazione di opere pubbliche anche di notevole complessità, sia tecnica sia finanziaria.

programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Nel 2019 sono previste le elezioni per il Parlamento Europeo.

programma 8 Statistica e sistemi informativi

Al fine di giungere ad una configurazione di rete efficiente e pronta ad ospitare tutti i nuovi servizi di telecomunicazioni moderni è stato previsto un investimento complessivo di euro 55.000,00 - per l'edificio comunale - ed euro 28.200,00 per l'istituto comprensivo - per l'ammodernamento della intera rete .

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo importante del settore sarà quello di migliorare l'immagine, la comunicazione e l'informazione alla popolazione, tramite un'apposita regolamentazione, la creazione e l'attivazione di specifici account su social network di riferimento.

Sempre nel corso dell'anno 2019 è previsto il reclutamento di un agente di PM nonché l'implementazione delle attrezzature in uso, in particolare l'acquisto di un pulmino e la sostituzione di un automezzo ad uso della Pm.

programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche per l'anno 2019 è stata prevista un'implementazione del sistema di videosorveglianza per un importo di euro 20.000,00 e la definitiva attivazione del "Controllo di vicinato ". E' inoltre previsto l'attivazione di un nuovo sistema di controllo nazionale delle targhe attraverso un protocollo di intesa con

prefettura, Questura e Comuni della Provincia aderenti.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

E' stato programmato l'intervento relativo alla messa in sicurezza dell'edificio scolastico, per un totale di euro 375.000,00, di cui 250.000,00 finanziati con contributo ministeriale, oltre ad un intervento di adeguamento sismico per le scuole di Roncole Verdi, per un totale di euro 100.000,00, finanziate in parte con un contributo ministeriale di euro 70.000,00.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si conferma la collaborazione con il teatro Regio di Parma per la gestione del Concorso Internazionale di Voci verdiane e del Festival Verdi, con la rappresentazione nel teatro G. Verdi dell'Aida.

Si conferma altresì il Festival Guareschi.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - programma 2 Sport e tempo libero - giovani

Al fine di incentivare le attività sportive si provvederà ad approvare un regolamento denominato "Bonus Sport" che concederà contributi alle fasce deboli con Isee sino a 20.000,00 euro finalizzati alla pratica sportiva. Nel 2019 a ciò destinati risorse per complessivi euro 5.000,00.

Per quanto riguarda l'impiantistica è previsto il rifacimento di due campetti scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della copertura invernale per l'impianto tennistico, per un investimento complessivo di 330.000 euro, finanziato parzialmente con un contributo regionale di euro 100.000,00

Missione 7 Turismo

programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Nell'anno 2019 verrà proposto un nuovo bando per la gestione della struttura IAT, ponendo una maggiore attenzione all'investimento economico verso le strutture e i luoghi posti a gara.

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Proseguirà l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente finalizzate a

monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.

Si prevede altresì la redazione di un piano dei colori da adottare nel 2019 che armonizzi l'uso degli stessi e impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Viene previsto il passaggio a led della intera rete di illuminazione pubblica. L'intervento prevede la sostituzione delle armature con altre a Led con un investimento previsto pari ad un milione di euro, da realizzarsi in due annualità, al termine del quale si prevede di realizzare un risparmio di circa 110.000,00 euro annui fra minori spese di energia elettrica e minori manutenzioni.

Per quanto riguarda lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, per il triennio si prevede di dar corso alla progettazione ed all'esecuzione della manutenzione straordinaria delle strade per complessivi euro 900.000,00.

programma 3 Interventi per gli anziani

Dall'anno 2019 verrà introdotto, mediante apposito regolamento, un contributo a sostegno dei costi relativi alla Tariffa sui rifiuti, a carico degli anziani over 65 con un reddito Isee inferiore ad euro 10.000,00.

programma 5 Interventi per le famiglie

Verrà modificato ed integrato il regolamento relativo ai buoni spesa, già in vigore dall'anno 2017, al fine di poter fornire un più ampio sostegno alle persone in difficoltà.

Per l'anno 2019 verrà inoltre stabilizzato il progetto relativo al mediatore culturale.

programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Verrà modificato e integrato il regolamento ERP

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri per complessivi euro 30.000,00.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

E' in fase di studio uno specifico progetto per incentivare le nuove attività commerciali e di servizi attraverso un bando dedicato.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

è stato previsto uno stanziamento pari ad € 30.000,00 , pari allo 0,46% delle spese correnti, nei rispetti dei limiti di cui all'art.166 del D.Lgs. 267/2000

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità: il fondo per l'anno 2019 è stato stanziato per € 393.500,00, applicando la percentuale di accantonamento pari all'85%.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	125.800,00	131.800,00	0,00	131.800,00	0,00	131.800,00	0,00
1	2	431.688,00	489.000,00	87.300,00	458.800,00	87.300,00	458.800,00	87.300,00
1	3	287.450,00	338.700,00	0,00	233.700,00	0,00	233.700,00	0,00
1	4	67.050,00	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00
1	5	292.989,82	271.500,00	0,00	238.500,00	0,00	238.500,00	0,00
1	6	239.650,00	276.600,00	0,00	316.100,00	0,00	316.100,00	0,00
1	7	88.600,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
1	8	37.700,00	21.000,00	0,00	20.700,00	0,00	20.700,00	0,00
1	10	413.367,41	244.730,00	0,00	238.730,00	0,00	238.730,00	0,00
1	11	21.740,00	16.000,00	0,00	36.590,00	0,00	123.990,00	0,00
3	1	225.005,00	227.350,00	0,00	241.850,00	0,00	241.850,00	0,00

3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	69.950,00	60.950,00	0,00	60.950,00	0,00	60.950,00	0,00	0,00
4	2	172.600,00	158.800,00	0,00	158.800,00	0,00	158.800,00	0,00	0,00
4	6	214.350,00	240.896,00	0,00	245.920,00	0,00	245.920,00	0,00	0,00
4	7	32.700,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00	0,00
5	1	7.400,00	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00	0,00
5	2	298.100,00	305.500,00	0,00	305.500,00	0,00	305.500,00	0,00	0,00
6	1	163.850,00	179.550,00	0,00	179.550,00	0,00	179.550,00	0,00	0,00
6	2	40.550,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00	0,00
7	1	3.100,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00
8	1	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
8	2	3.400,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00
9	2	129.500,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00	0,00
9	3	1.203.650,00	1.264.960,00	0,00	1.264.960,00	0,00	1.264.960,00	0,00	0,00
9	4	3.800,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00
9	8	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00
10	5	425.800,00	350.000,00	0,00	284.000,00	0,00	277.000,00	0,00	0,00
11	1	13.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00

12	1	286.100,00	290.900,00	0,00	290.900,00	0,00	290.900,00	0,00
12	3	207.100,00	215.100,00	0,00	220.100,00	0,00	220.100,00	0,00
12	5	62.000,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
12	6	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
12	7	274.900,00	229.500,00	0,00	229.500,00	0,00	229.500,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	67.400,00	47.200,00	0,00	47.200,00	0,00	47.200,00	0,00
14	2	13.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
15	1	8.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
17	1	278.600,00	203.100,00	0,00	203.100,00	0,00	203.100,00	0,00
20	1	45.250,00	30.000,00	0,00	40.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	2	355.260,00	393.500,00	0,00	400.000,00	0,00	410.000,00	0,00
20	3	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		6.615.400,23	6.421.786,00	87.300,00	6.282.400,00	87.300,00	6.362.800,00	87.300,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.006.035,23	1.902.580,00	87.300,00	1.788.170,00	87.300,00	1.875.570,00	87.300,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	225.005,00	227.350,00	0,00	241.850,00	0,00	241.850,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	489.600,00	494.346,00	0,00	499.370,00	0,00	499.370,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	305.500,00	312.700,00	0,00	312.700,00	0,00	312.700,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	204.400,00	213.150,00	0,00	213.150,00	0,00	213.150,00	0,00
7	Turismo	3.100,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.400,00	12.700,00	0,00	12.700,00	0,00	12.700,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.336.950,00	1.393.060,00	0,00	1.393.060,00	0,00	1.393.060,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	425.800,00	350.000,00	0,00	284.000,00	0,00	277.000,00	0,00
11	Soccorso civile	13.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	902.000,00	844.200,00	0,00	849.200,00	0,00	849.200,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	13.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	278.600,00	203.100,00	0,00	203.100,00	0,00	203.100,00	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	400.510,00	432.600,00	0,00	449.100,00	0,00	449.100,00	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.615.400,23	6.421.786,00	87.300,00	6.282.400,00	87.300,00	6.362.800,00	87.300,00	

Tabella 17: Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
- Others
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	302.000,00	267.680,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	26.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	78.956,00	119.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	154.712,00	521.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1		13.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2		854,20	29.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1		157.000,00	387.024,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1		14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2		77.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2		55.982,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3		7.008,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5		2.022.881,25	2.952.381,81	700.000,00	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
11	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1		10.000,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	13.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.973.844,18	4.354.558,60	700.000,00	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00		

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	338.350,00	267.680,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	78.956,00	119.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	159.712,00	521.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.854,20	37.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	157.000,00	387.024,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	62.990,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.022.881,25	2.952.381,81	700.000,00	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.000,00	36.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.973.844,18	4.354.558,60	700.000,00	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	

Tabella 19: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

In allegato le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, il piano annuale 2019 e il piano biennale degli acquisti e delle forniture 2019/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc....).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Non sono previste alienazioni nel periodo considerato.

Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance, nonché, con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo decreto.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 e delle predette linee guida, si supera la vecchia concezione della dotazione organica quale articolazione teorica ottimale del personale dipendente dall'amministrazione, introducendo un concetto più flessibile e limitato unicamente dalle norme di finanza pubblica che dispongono il contenimento della spesa di personale. La dotazione organica va pertanto espressa in termini finanziari partendo dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruendo il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Essa prende in considerazione il personale effettivamente in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e le unità di cui, sulla base dei fabbisogni rilevati, si programma l'assunzione nel triennio di riferimento.

Per la determinazione del fabbisogno di personale, invece, occorre tenere in considerazione le disposizioni normative in materia di contenimento della relativa spesa e di limitazione alla capacità assunzionale, di seguito riepilogate:

- in materia di contenimento della spesa di personale, l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n.296 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 26 aprile 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (triennio 2011-2013);
- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 disciplina le condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte degli enti locali, prevedendo che:
 - a decorrere dal 2018, le risorse per le assunzioni di personale a tempo indeterminato corrispondano al 100% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente;
 - i suddetti limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d'obbligo;
 - è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di

quella finanziaria e contabile;

- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge dall'art. 1 della legge 7 agosto 2016 n. 160, in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
 - l'art. 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 dello stesso articolo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione.

Verifica dei presupposti

Ai fini dell'adozione di un PFTP che includa interventi assunzionali, è necessario preventivamente verificare il rispetto dei presupposti che autorizzano il Comune di Busseto ad effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, in particolare:

- la dichiarazione annuale da parte dell'ente dalla quale emerge l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011;
- l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del TUEL.

A tal fine, si osserva quanto segue:

- il rapporto medio dipendenti-popolazione per l'anno 2017 risulta essere inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica definito con D.M. 10 aprile 2017;
- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'ente;
- raffrontando l'attuale dotazione organica dell'ente con il personale in servizio a tempo indeterminato, non risulta l'esistenza di personale in soprannumero;
- è stato certificato positivamente, per l'esercizio 2017, il rispetto del saldo di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio;
- in sede di monitoraggio semestrale, è stato dimostrato il rispetto programmatico del saldo di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- è stato approvato nei termini di legge il bilancio di previsione 2018-2020, il rendiconto di gestione 2017 ed il bilancio consolidato 2017, e si è provveduto, entro i trenta giorni successivi all'approvazione, all'invio dei dati e degli schemi contabili alla BDAP;
- il Comune di Busseto non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione dei crediti commerciali;
- il Comune di Busseto non versa in situazione strutturalmente deficitaria ex art. 242 del TUEL;
- è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità sul lavoro per il triennio 2019-2021, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 5/2/2019.

Personale in servizio

La dotazione organica vigente, espressa in termini finanziari e riferita esclusivamente al personale in servizio al 1° gennaio 2019 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, si rappresenta nel seguente prospetto:

Categoria (pos. Giuridica)	Posti	Retribuzioni
D3	1	27.572,85
D	6	146.888,66
C (2)	15	330.977,11
B3 (3)	8	141.556,36
B (4)	1	17.404,18
A	1	18.584,36
TOTALE	32	682.983,52
ONERI RIFLESSI		195.879,67
IRAP		43.458,83
RINNOVO CCNL 2016/2018		40.269,47
TOTALE SPESA COMMA 557		882.052,55
(2) 2 part-time 30 ore		
(3) 1 part-time 18 ore-1 cessazione al 1/4/2019		
(4) part-time 32 ore		

Cessazione di rapporti di lavoro

Nel triennio di riferimento, sulla base della documentazione in atti, sono previste le seguenti cessazioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

CESSAZIONI			
qualifica	data	causa	valore economico annuo
Operatore B3 Ufficio protocollo	01/04/2019	Dimissioni volontarie	28.392,43
cessazione valida anno 2020			

Calcolo capacità assunzionali

In base al quadro normativo attuale, gli enti locali possono destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato le risorse corrispondenti alla spesa per il personale cessato nell'anno precedente. È altresì previsto che:

- è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018		39.174,83		
Assunzioni anno 2018				
Istruttore anagrafe C		22.127,28		
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				
RESTI CAPACITA' 2018		Turn over autorizzato		
CESSIONI ANNO 2018	Istruttore C - ANAGRAFE	24.851,67	100,00%	24.851,67
	Agente PM	22.735,77	100,00%	22.735,77
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019		64.634,99		
PREVISIONE ASSUNZIONI ANNO 2019	1 operatore PM cat. C	22.735,77		
	2 operatori Operai B3	41.394,42		504,80
CESSAZIONI 2019				
	1 operatore ufficio protocollo B3			20.697,21
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020		21.202,01		
PREVISIONE ASSUNZIONI 2020	nessuna assunzione			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021		21.202,01		

Rilevazione fabbisogni

Ad integrazione del fabbisogno del personale indicato nel DUP 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/09/2018, ove era stata prevista l'assunzione di un Agente di PM, categoria C, per l'anno 2019, si aggiunge la necessità di reclutare, previo esperimento

mobilità fra enti ex artt. 30 e 34-bis, D.Lgs. 165/2001, n. 2 operatori categoria B3 presso i Servizi Manutentivi. Nel dettaglio, gli interventi programmati sono i seguenti:

<i>Profilo professionale</i>	Agente di PM
<i>Categoria</i>	C
<i>N. posti</i>	1
<i>Rapporto di lavoro</i>	tempo indeterminato
<i>Orario di lavoro</i>	tempo pieno
<i>Settore di assegnazione</i>	Servizi polizia Municipale
<i>Modalità copertura</i>	concorso pubblico (già espletata la mobilità fra enti ex artt. 30 e 34-bis, D.Lgs. 165/2001)
<i>Decorrenza presunta</i>	01/06/2019
<i>Valore economico annuo</i>	€ 31.828,96
<i>Risorse utilizzate</i>	budget per assunzioni a tempo indeterminato
<i>Copertura finanziaria</i>	missione 03, programma 01, titolo 1

<i>Profilo professionale</i>	Operatore - Operaio
<i>Categoria</i>	B3
<i>N. posti</i>	2
<i>Rapporto di lavoro</i>	tempo indeterminato
<i>Orario di lavoro</i>	tempo pieno
<i>Settore di assegnazione</i>	LL.PP.e patrimonio
<i>Modalità copertura</i>	a) mobilità fra enti ex artt. 30 e 34-bis, D.Lgs. 165/2001 b) in ulteriore subordine, concorso pubblico
<i>Decorrenza presunta</i>	01/06/2019
<i>Valore economico</i>	€ 56.784,86
<i>Risorse utilizzate</i>	budget per assunzioni a tempo indeterminato
<i>Copertura finanziaria</i>	miss. 01, prog. 05, tit. 1

Dotazione organica

La dotazione organica definitiva, espressa in termini finanziari e comprendente il personale in servizio, le cessazioni previste e gli interventi assunzionali programmati, si rappresenta nel seguente prospetto:

Categoria (pos. Giuridica)	Posti	Retribuzioni
D3	1	27.825,94
D	6	146.888,66
C (2)	16	354.179,44
B3 (3)	10	177.550,59
B (4)	1	17.404,18
A	1	18.584,36
TOTALE	35	742.433,17
ONERI RIFLESSI		212.929,83
IRAP		46.719,83
RINNOVO CCNL 2016/2018		43.058,07
TOTALE SPESA COMMA 557		959.024,76
(2) 2 part-time 30 ore		
(3) 1 part-time 18 ore		
(4) part-time 32 ore		

Limite complessivo di spesa del personale

Il raffronto tra la dotazione organica vigente e quella teorica è rappresentato dalle due tabelle sottostanti:

COSTO DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE			
	Costo	Oneri	Totale
Costi dotazione organica attuale	682.983,52	239.338,50	922.322,02
Fondo risorse decentrate	123.270,13	40.679,14	163.949,27
Fondo posizioni organizzative	65.000,00	20.995,00	85.995,00
Altre voci:	40.084,21		87.168,19
Convenzione affari generali	12.000,00		
Straordinario	7.050,00	2.277,15	
Assegni nucleo familiare	2.500,00		
Buoni pasto	10.000,00		
tempo determinato art. 110 c. 1	8.534,21	3.002,34	
Segretario Comunale		18.000,00	
Reintegro part-time		23.804,49	
Spese escluse:			47.593,22
art. 113 D.Lgs. 50/2016	6.750,00	573,75	7.323,75
Rinnovi contrattuali		40.269,47	40.269,47
TOTALE			1.211.841,26

COSTO DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA			
	Costo	Oneri	Totale
Costi dotazione organica prevista	742.433,17	259.649,66	1.002.082,83
Fondo risorse decentrate	123.270,13	40.679,14	163.949,27
Fondo posizioni organizzative	65.000,00	20.995,00	85.995,00
Altre voci:	40.084,21		87.168,19
Convenzione affari generali	12.000,00		
Straordinario	7.050,00	2.277,15	
Assegni nucleo familiare	2.500,00		
Buoni pasto	10.000,00		
tempo determinato art. 110 c. 1	8.534,21	3.002,34	
Segretario Comunale		18.000,00	
Reintegro part-time		23.804,49	
Spese escluse:			50.381,82
art. 113 D.Lgs. 50/2016	6.750,00	573,75	7.323,75
Rinnovi contrattuali		43.058,07	43.058,07
TOTALE			1.288.813,47

Ai sensi delle più volte citate linee di indirizzo le componenti della spesa di personale per il triennio 2019-2021, adeguando la dotazione organica finanziaria alle previsioni del Piano triennale del fabbisogno del personale, sono le seguenti:

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE - ART. 1 C. 557 L. 296/2006 E ART. 14 C. 9 D.L. 78/2010 - TRIENNIO 2019/2021			
	Previsioni bilancio 2019	Previsioni bilancio 2020	Previsioni bilancio 2021
SPESE MACROAGGREGATO 01	1.303.549,00	1.363.550,00	1.363.551,00
SPESE MACROAGGREGATO 03			
IRAP	67.500,00	71.500,00	71.500,00
Altre spese:			
Costo reintegro personale part-time originariamente assunto a tempo pieno	23.804,49	23.804,49	23.804,49
Quota parte di spesa relativa alla convenzione affari generali	12.000,00		
Totale spesa personale (A)*	1.406.853,49	1.458.854,49	1.458.855,49
Componenti escluse(B)**	145.697,03	145.697,03	145.697,03
Componenti assoggettate al limite di spesa ex art. 1 c. 557 L. 296/2006 (A-B)	1.261.156,46	1.313.157,46	1.313.158,46
Totale spesa corrente (C)***	6.421.786,00	6.282.400,00	6.362.800,00
Incidenza spesa del personale su spesa corrente ex art. 14 c. 9 D.L. 78/2010 (A/C)	19,64	23,22	22,93
MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013	1.295.824,13		

*Le componenti escluse comprendono gli straordinari elettorali, diritti di rogito al segretario, gli incentivi tecnici di cui al D.Lgs. 60/2016.

Dalla tabella sopraindicata si evince che la spesa di personale prevista nel triennio, calcolata tenendo conto di tutti i potenziali costi a carico dell'amministrazione nelle ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro a discrezione del dipendente, rispetta il vincolo del limite massimo della spesa media del triennio 2011-2013.

Tabella 20: Programmazione del fabbisogno di personale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA



PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019/2020

Verbale n. 1

Il Revisore Unico dei Conti

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all’art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l’introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall’art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

l’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale “strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”.

a Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui l’art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente.

a Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si basa su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i

programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.09.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP 2019-2021);

DATO ATTO CHE:

- il Principio applicato della programmazione, già richiamato, ha previsto che entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- il termine di approvazione del bilancio di previsione 2019, e conseguentemente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2019 è stato differito al 31 marzo 2019;

VISTA la proposta di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

DATO ATTO CHE

la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2020-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 5 febbraio 2019, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);

la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al triennio 2019/2021;

per quanto attiene ai dati contabili, i valori inseriti nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 sono coerenti con la proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021;

la nota di aggiornamento al DUP è comprensiva dei seguenti atti programmati:
Il Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021;
il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2019/2021;
La programmazione triennale del fabbisogno del Personale;

Tutto ciò premesse

Esprime parere favorevole in ordine alla nota di aggiornamento al DUP 2019/2021

Busseto, 07/02/2019

Il revisore Unico dei Conti
Dott. Paolo Orsatti

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	140,000,00	140,000,00
nenti di bilancio	438,650,00	479,500,00	918,150,00
menti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, introdotto con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	438,650,00	619,500,00	1,058,150,00

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.

RESPONSABILE AFFARI GENERALI Dott.ssa Elena

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Ico o - -	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
																		codice USA	denominazione				
01900001	2019		1		No	ITH52	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	1	DejanaGiorgio Roberto	12	No	230,000,00	0,00	0,00	230,000,00	0,00					
01900002	2019		1		No	ITH52	Forniture	09121200-5	Fornitura gas metano	1	DejanaGiorgio Roberto	12	No	110,000,00	0,00	0,00	110,000,00	0,00					
01900001	2019		1		No	ITH52	Servizi	77313000-7	Manutenzione ordinaria verde pubblico	1	DejanaGiorgio Roberto	9	No	75,000,00	0,00	0,00	75,000,00	0,00					
01900002	2019		1		No	ITH52	Servizi	60000000-8	Gestione parziale del servizio di trasporto scolastico	1	CurtarelliRoberta	60	No	23,650,00	64,500,00	234,350,00	322,500,00	0,00					
01900003	2019		1		No	ITH52	Servizi	92500000-6	Concessione servizi turistici e museali	1	CurtarelliRoberta	36	No	0,00	140,000,00	280,000,00	420,000,00	420,000,00	2	0000155084	Centrale Unica di Committenza "Bassa Ovest"		
01900003	2020		1		No	ITH52	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	1	DejanaGiorgio Roberto	12	No	0,00	230,000,00	0,00	230,000,00	0,00					
01900004	2020		1		No	ITH52	Forniture	09121200-5	Fornitura di gas metano	1	DejanaGiorgio Roberto	12	No	0,00	110,000,00	0,00	110,000,00	0,00					
01900004	2020		1		No	ITH52	Servizi	77313000-7	Manutenzione ordinaria verde pubblico	1	DejanaGiorgio Roberto	9	No	0,00	75,000,00	0,00	75,000,00	0,00					
														438,650,00 (13)	619,500,00 (13)	514,350,00 (13)	1,572,500,00 (13)	420,000,00 (13)					

sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

sigla settore (F=foriture; S=se
cfr. articolo 6 comma 4)

nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acqui-

quanto non presente.
Cognome e nome della persona: M. L. C. - Data: 10/11/2010 - N. utile: 311011 - N. UDI: 50/2010

funzionale secondo l'
articolo 8.

/ principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = C di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.

di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
e il cognome del responsabile del procedimento

e e coglienze del responsabile del procedimento
ure che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovate.

essivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio.

porto del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

Per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

Il referente del programma

Deiana Giorgio Roberto

date o di scopo
anziaaria
date o di scopo
ponibilità

- 7 comma 8 lettera b)
- 7 comma 8 lettera c)
- 7 comma 8 lettera d)
- 7 comma 8 lettera e)

ora attribuito
acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

iscrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	
derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
menti di bilancio	1,573,000.00	736,000.00	36,000.00	2,345,000.00	
amenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
ologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
	1,923,000.00	736,000.00	36,000.00	2,695,000.00	

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui la D

ro totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

0.00 0.00 0.00 0.00

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

> all'ultimo quadro economico approvato.

i avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

sione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

ta l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 >dere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 >dere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 >dere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

ndi

e: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

e: presenza di contenzioso

uve norme tecniche o disposizioni di legge

dazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimalaf

sse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

zazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

zazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

zazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

etto
 la prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Riferimento CUI intervento (1)	Riferimento CUP Opera incompiuta (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobili a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di alienazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

istorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 fice CUI dell'intervento (nei casi in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento a opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 montare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

odimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
 nnessa all'opera da affidare in concessione

zazione

titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 ato privato
 ne fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.
 Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Maccidiani Stefanía.

RESPONSABILE AFFARI GENERALI **Dott.ssa Elena**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

nro - CUI (1)	Cod. Int. Amm. nce (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato o cancellato e modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo determinante finanziamento derivante da contrazione di mutuo
I900001	1	F78E18000470005	2019	Dejana Giorgio Roberto	No	No	008	034	007	I1H52	99 - Altro	05.08 - Società e scolastiche	Pronto intervento finalizzato all'adeguamento idraulico dell'edificio scolastico del Capoluogo	1	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00
I900002	2	F73E80000100006	2019	Dejana Giorgio Roberto	No	No	008	034	007	I1H52	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianti sportivi del Capoluogo	1	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00
I900003	3	F79J19000010004	2019	Minardi Roberta	No	No	008	034	007	I1H52	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Strade	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza ed energy saving	1	300.000,00	700.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
I900004	4	F77H19000060004	2019	Dejana Giorgio Roberto	No	No	008	034	007	I1H52	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00
I900005	5		2019	Minardi Roberta	No	No	008	034	007	I1H52	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Strade	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di illuminazione pubblica	1	18.000,00	36.000,00	36.000,00	54.000,00	144.000,00	0,00	0,00
														1.923.000,00	736.000,00	36.000,00	54.000,00	2.749.000,00	0,00	0,00	

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

"1 + di amministrazione = prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 annualmente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 articolo 3 comma 5)
 gennaio è la prima annualità del programma
 riale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 plesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 e/o l'importo complessivo delle annualità comprese nel primo programma
 rma 8, in caso di demolizione di opere incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 lettera d) del D.Lgs.50/2016
 del capitale privato come quota parte del costo totale
 o è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

ema CUP: codice settore e sottosettore intervento

izione e gestione

di scopo

ità

ma 9 lettera b)

ma 9 lettera c)

ma 9 lettera d)

ma 9 lettera e)

ma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.
 Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Maccidiani Stefania.
 RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Y1900001	F78E1800047005	Primo intervento finalizzato all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico del Capoluogo	Dejana Giorgio Roberto	375,000,00	375,000,00	ADN	1	Si	No	1	0000155084	Centrale Unica di Committenza "Bassa Ovest"	
Y1900002	F73E8000010006	Riqualificazione impianti sportivi del Capoluogo	Dejana Giorgio Roberto	330,000,00	330,000,00	MIS	1	Si	No	2	0000155084	Centrale Unica di Committenza "Bassa Ovest"	
Y1900003	F79J19000010004	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza ed energy saving	Minardi Roberta	300,000,00	1,000,000,00	URB	1	Si	No	2	0000155084	Centrale Unica di Committenza "Bassa Ovest"	
Y1900004	F77H19000060004	Manutenzione straordinaria strade comunali	Dejana Giorgio Roberto	900,000,00	900,000,00	URB	1	Si	No	2	0000155084	Centrale Unica di Committenza "Bassa Ovest"	
Y1900005		Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di illuminazione pubblica	Minardi Roberta	18,000,00	144,000,00	MIS	1	Si	No	1			

Impare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

nto normativo
bientale
nento Opera Incompiuta
ione del patrimonio
nto e incremento di servizio
xana
one beni vincolati
ne Opera Incompiuta
ne opere preesistenti e non più utilizzabili

llit tecnico - economico: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 llit tecnico - economica: "documento finale".
 vo
 vo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

iscrizione dei motivi



COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma
Ufficio Tecnico Comunale

**VERIFICA AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE
E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TERZIARIE
ART. 172 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E S.M.I.-**

**INDICAZIONI INERENTI ALL'ADEMPIMENTO
"PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI"
ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA L.133/2008**

RELAZIONE TECNICA

Busseto, 14/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PATRIMONIO

(geom. Giorgio Roberto Dejana)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EDILIZIA URBANISTICA

(arch. Roberta Minardi)



1. - PREMESSE

L'Amministrazione Comunale, in conformità all'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. deve provvedere annualmente e prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.

L'Amministrazione, in conformità all'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/200, n.133, deve redigere apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione previa verifica dei prezzi di cessione e/o di valorizzazione dei suddetti immobili.

2. RICOGNIZIONE AREE EDIFICABILI

2.1. - *Lotto di terreno edificabile posto in Via Donatori di Sangue*

2.1.1 - Individuazione e descrizione dell'immobile

Il lotto di questione è costituito da un appezzamento di terreno, di forma regolare con uno spigolo smussato, con andamento pianeggiante, posto nella zona residenziale a nord/est del centro abitato del Capoluogo in fregio a Via Donatori di Sangue angolo Via Romano Gandolfi.

L'immobile figura censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 11, mappale 1144, per una superficie di mq. 1466 (R.D. 11,41 – R.A. 14,39).

2.1.2. - Destinazione urbanistica dell'immobile

Il lotto risulta classificato:

- a) nel Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017 quale "ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale", disciplinato dall'art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC;
- b) nel Regolamento Urbanistico Edilizio quale "ambito residenziale di impianto unitario R4-F", disciplinato dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE;

Il lotto deriva da un Piano di Edilizia Economica Popolare - comparto PEEP 3B - ormai concluso; i vigenti strumenti urbanistici non pongono particolari limitazioni, le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'art. 39 del RUE ed in particolare la funzione residenziale e le funzioni integrative: housing sociale, ricettivo, industria artigianato, commercio, commercio specializzato, direzionale, agenzie di servizi, esercizi pubblici, servizi privati strutturati fino ad un massimo di 440 mq. di SU, servizi privati diffusi, servizi pubblici, depositi fino ad un massimo di 50 mq. di Su;

Gli indici e i parametri previsti sull'area sono i seguenti:

- superficie minima di intervento: superficie fondiaria;
- Indice di edificabilità fondiaria: 0,55 mq/mq;
- Altezza massima: 11,50 m.

- Indice di copertura: 40%;
- Indice di permeabilità fondiaria: 25%.

2.1.3 - Descrizione dello stato di fatto

Il lotto attualmente a verde incolto confina a nord con Via Donatori di Sangue, ad est con via Gandolfi, a sud con altro lotto libero di analoga destinazione urbanistica, mentre ad ovest con area a verde attrezzato.

Il lotto risulta libero da servitù ed è allacciato ai pubblici servizi.

(fognatura, rete di distribuzione dell'acquedotto e del gasdotto, energia elettrica e telefonica, pubblica illuminazione).

Sul lotto in questione al momento sussiste l'impegno di cui al protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma, il Comune di Fidenza, il Comune di Langhirano, il Comune di Busseto, il Comune di Torrile e il Comune di Collecchio per la realizzazione di un programma di 48 nuovi alloggi in "autocostruzione associata" (delibera Giunta Comunale n.170 del 28/11/2008);

Il lotto può essere destinato alla realizzazione di un fabbricato condominiale da n. 12 alloggi da parte di cooperativa di associati con modalità e prezzi da stabilirsi in apposita convenzione da sottoscriversi tra Provincia e Comune.

In attesa di specifiche determinazioni da parte dell'amministrazione in merito all'eventuale revoca degli impegni precedentemente assunti, che al momento limitano lalienabilità dell'area, non si provvede alla quantificazione del suo valore.

3. RICOGNIZIONE FABBRICATI

3.1 - Alloggi e relative pertinenze ex IACP – ACER

Di seguito si riporta l'elenco degli alloggi e relative pertinenze di proprietà del Comune di Busseto per effetto dei seguenti atti:

- atto stipulato in data 29/07/2005 n. 51 di rep., autenticato dal Segretario Comunale dr. Roberta Granelli registrato all'Ufficio del Registro di Fidenza l'11/08/2005 al n. 524, serie 2°, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà e proprietà superficiaria (essendo l'area di proprietà del Comune), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 della L.R. 08/08/2001, n. 24, n. 59 alloggi di E.R.P. e n. 15 autorimesse ubicate nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Foglio	Mappa	Tipo unità	N. unità
Giordano	1	11	40	Alloggi	8
Giordano	3	11	40	Alloggi	6
Paganini	3	11	36	Alloggi	5
Paganini	5	11	36	Alloggi	6
Cilea	8	11	122-131	Alloggi	3
Catalani	7	11	100	Alloggi	3
Via Provesi	20	10	677	Alloggi	7
Bela Bartok	29	11	792	Alloggi	6
Bela Bartok	29	11	792	Autorimesse	5

Paganini	1	11	35	Alloggi	9
Via Bersaglieri	11	11	1073	Alloggi	6
Via Bersaglieri	11	11	1073	Autorimesse	6
Via Giordano	5	11	552	Autorimesse	4

- verbale di ricognizione stipulato in data 05/12/2007 Prot. n. 14527, con cui il Comune ha acquisito la proprietà di **n. 5 alloggi e n. 6 autorimesse** di E.R.P. di proprietà dello Stato ubicati in Via Bela Bartok nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Bela Bartok	7	11	677	Alloggi	5
Bela Bartok	7	11	677	Autorimesse	6

- Verbale di consegna e trasferimento ex lege della proprietà di unità immobiliari comprese in fabbricati di edilizia residenziale pubblica al Comune di Busseto, ai sensi dell'art. 49 L.R. E.R. n. 24 dell'8 agosto 2001", sottoscritto in data 23/12/2013, registrato a Fidenza il 21/01/2014 al n. 215, serie 3, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà ulteriori **n. 6 alloggi** di E.R.P. e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Leoncavallo	49	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	55	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	59	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	61	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	63	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	65	11	37	Alloggi	1

L'articolo 37 della legge regionale n. 24/2001 subordina l'eventuale cessione degli alloggi di E.R.P. alla preventiva predisposizione di un programma di alienazioni e di reinvestimento, che deve essere approvato dal Comune d'intesa con il Tavolo di concertazione provinciale, di cui al comma 3 dell'articolo 5 della stessa L.R. 24/2001.

In assenza di tale piano non si provvede alla identificazione degli alloggi che potrebbero essere alienati né alla determinazione del valore di cessione degli stessi.

3.2 – Palazzo Podestarile

Il Comune è proprietario di un fabbricato storico denominato "Palazzo Podestarile" ubicato a Busseto in Piazza Verdi n.80, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 77, mappale 21, sub. 1,2,6,7,8,10,11 e 12, suddiviso in due locali commerciali (Cat. C/1), cinque uffici e studi privati (Cat. A/10) un ufficio pubblico (Cat. B/4) e un'abitazione (Cat. A/3); la relazione del responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Busseto, geom. Dejana Roberto, in data

8/02/2017 determinava il valore dell'immobile sopra descritto in € 1.000.000,00, prezzo già sottoposto al parere di congruità all'Agenzia delle Entrate.

Nonostante i vari esperimenti per la vendita del fabbricato non sono stati individuati soggetti interessati all'acquisto.

L'amministrazione sta valutando varie soluzioni per la valorizzazione dell'immobile per possibili usi civici e culturali, ma al momento non ha ancora programmato l'intervento e reperito le risorse.

4. CONCLUSIONI

Preso atto di quanto sopra esposto e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, allo stato attuale non si individuano immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per tale ragione con riferimento agli adempimenti connessi con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, non si provvede alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 122/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008.

La presente relazione tecnica, da recepirsi a cura della Giunta Comunale, integra il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021, già aggiornato con deliberazione G.C. n.11 del 5/02/2019.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 5 del 21/02/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 08/03/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena